ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **184**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2000

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA GIOVANNI TRECCANI S.p.A.

(Esercizio 2000)

Trasmessa alla Presidenza il 5 agosto 2003

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 55/2003 del 22 luglio 2003 ..... *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto della Enciclopedia italiana Giovanni Treccani S.p.A. per l'esercizio 2000 . » 9

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 2000

Bilancio consuntivo ..... » 43

Relazione del Collegio Sindacale ..... » 111

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

Determinazione n. 55/2003.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 22 luglio 2003;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961, con il quale l'Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2000, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte dei Conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore consigliere dottoressa Liliana Favaro e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto per l'esercizio 2000;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2000 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto stesso.

ESTENSORE
Liliana Favaro

PRESIDENTE
Luigi Schiavello

Depositata in Segreteria il 5 agosto 2003.

IL DIRIGENTE SUPERIORE
(Cataldo Potenzi)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA FONDATA DA GIOVANNI TRECCANI S.p.A. PER L'ESERCIZIO 2000

S O M M A R I O

1. Premessa ..... *Pag.* 13
2. Le modificazioni statutarie ..... » 14
3. L'azionariato ..... » 15
4. L'attività ..... » 17
5. L'organizzazione dei servizi e del personale ..... » 22
6. L'organizzazione della rete di vendita ..... » 25
7. La gestione degli immobili ..... » 28
8. Il bilancio ..... » 29
9. Lo stato patrimoniale attivo al 31 dicembre 2000 .... » 31
10. Lo stato patrimoniale passivo al 31 dicembre 2000 . » 34
11. Il conto economico ..... » 36
12. Proventi e oneri finanziari ..... » 38
13. Conclusioni ..... » 39

1. Premessa

La gestione finanziaria dell'Istituto della Enciclopedia Italiana (I.E.I.) fondata da Giovanni Treccani ha formato oggetto - fin dal 1961 anno del suo assoggettamento al controllo della Corte dei conti, con le modalità previste dall'art. 12 della legge 21 marzo 1958 n. 259, a tutto il 1999 - di periodiche relazioni al Parlamento ai sensi dell'art. 7 della legge stessa.

Nelle relazioni sono stati ampiamente illustrati l'ordinamento dell'Ente e il suo funzionamento, i poteri di ciascun organo e i rapporti fra gli organi stessi; ci si è anche soffermati sulla sua natura giuridica in seguito alle innovazioni statutarie che ne hanno determinato la trasformazione in società per azioni ([1]).

L'ultima relazione presentata, relativa all'esercizio 1999, è stata pubblicata in atti parlamentari: XIV Legislatura, doc. XV, vol. 50.

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce sulla gestione finanziaria dell'Istituto per l'esercizio finanziario 2000.

[1] Vedansi in proposito gli atti parlamentari: IV Legislatura, Camera dei Deputati, doc. XIII n. I, vol. 172, per gli esercizi 1961-1964; V Legislatura, Camera dei Deputati, doc. XV, vol. 73, per gli esercizi 1965-1967; V Legislatura, idem, idem, per gli esercizi 1968-1970; VI Legislatura, Camera dei Deputati, doc. XV, vol. 18, per l'esercizio 1971; VI Legislatura, idem, idem, per gli esercizi 1972-1974; VII Legislatura, Camera dei Deputati, doc.XV, vol. 103, per gli esercizi 1978-1979; IX Legislatura, Camera dei Deputati, doc. XV, vol. 77, per gli esercizi 1980-1983; IX Legislatura, idem, idem, vol. 142, per gli esercizi 1984-1985; X Legislatura, Camera dei Deputati, doc. XV, vol. 77, per gli esercizi 1986 e 1987; X Legislatura, idem, idem, vol. 241, per gli esercizi 1988, 1989 e 1990; XIII Legislatura, Camera dei Deputati, doc. XV, vol. 8, per gli esercizi 1991, 1992, 1993 e 1994; XIII Legislatura, Camera dei Deputati, doc. XV, n. 134, per gli esercizi 1995 e 1996; XIII Legislatura, Senato della Repubblica, doc. XV n. 293, per gli esercizi 1997 e 1998.

2. Le modificazioni statutarie

Nell'assemblea straordinaria tenuta il 28 novembre 2000 il capitale sociale è stato elevato da 60 miliardi a 75 miliardi di lire secondo un procedimento articolato che prevede la possibilità di sottoscrizione parziale dell'aumento e "comunque" la conclusione dell'operazione di aumento entro centocinquanta giorni dalla data di pubblicazione dell'offerta in opzione agli azionisti attuali.

Con la successiva assemblea straordinaria del 19 dicembre è stato deliberato di ridurre il valore nominale di ciascuna azione da lire 500.000.000 a lire 100.000. Di conseguenza l'art. 5 comma 1 dello statuto è così modificato: "Il capitale sociale è di lire 75 miliardi suddiviso in 750.000 azioni del valore nominale di lire 100.000 cadauna" (invariati gli altri commi). Detta modificazione è stata eseguita nel 2001 a sottoscrizione compiuta. Considerando i termini necessari per procedere alla sottoscrizione dell'aumento di capitale da parte dei soci, al 31 dicembre 2000, il capitale sociale è rimasto di 60 miliardi di lire.

3. L'azionariato

In base al nuovo assetto sociale di cui si è fatto cenno nelle precedenti relazioni ([2]), la ripartizione del capitale sociale è indicata nella tabella che segue, dalla quale può agevolmente desumersi anche il carattere prevalentemente privatistico dell'Ente e della sua gestione già posto in debito rilievo.

(milioni di lire)

Azionista	N. Azioni	Valore Unitario	Capitale	Percentuale sul capitale
Istituto nazionale delle Assicurazioni S.p.A.	12	500	6.000	10%
Banca d'Italia	6	500	3.000	5%
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	12	500	6.000	10%
Banca di Roma S.p.A.	12	500	6.000	10%
Fondazione Banco di Sicilia	12	500	6.000	10%
Fondazione Cariplo - iniziative patrimoniali S.p.A.	6	500	3.000	5%
Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna	12	500	6.000	10%
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato	12	500	6.000	10%
RAI Radio Televisione Italiana S.p.A.	1	500	500	0.83%
Banco di Napoli S.p.A.	12	500	6.000	10%
Sansedoni S.p.A	12	500	6.000	10%
Telecom Italia S.p.A.	11	500	5.500	9.17%
TOTALE	**120**		**60.000**	**100%**

[2] Vedasi, da ultimo, relazione della Corte dei conti al Parlamento per gli esercizi finanziari 1997 e 1998, XIII Legislatura, Senato della Repubblica, Doc. XV n. 293, pagg. 11-12 con i citati riferimenti alle vicende della partecipazione delle varie categorie di sottoscrittori.

Nella tabella successiva si da conto dell'avvenuta modificazione del valore nominale di ciascuna azione e del fatto che, avendo tutti i soci mantenuto lo stesso capitale sociale, è semplicemente aumentato il numero delle loro azioni.

Azionista	N. Azioni	Valore Unitario	Capitale	Percentuale sul capitale
Assicurazioni Generali S.p.A. (ex INA)	60.000	100.000	6.000.000.000	10%
Banca d'Italia	30.000	100.000	3.000.000.000	5%
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	60.000	100.000	6.000.000.000	10%
Capitale S.p.A.(ex Banca di Roma)	60.000	100.000	6.000.000.000	10%
Fondazione Banco di Sicilia	60.000	100.000	6.000.000.000	10%
Fondazione Cariplo - Iniziative Patrimoniali S.p.A.	30.000	100.000	3.000.000.000	5%
Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna	60.000	100.000	6.000.000.000	10%
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato	60.000	100.000	6.000.000.000	10%
RAI Radio Televisione Italiana S.p.A.	5.000	100.000	500.000.000	0.83%
Banco di Napoli S.p.A.	60.000	100.000	6.000.000.000	10%
Sansedoni S.p.A	60.000	100.000	6.000.000.000	10%
Telecom Italia S.p.A.	55.000	100.000	5.500.000.000	9.17%
TOTALE	**600.000**		**60.000.000.000**	**100%**

4. L'attività

Permane anche nel 2000 l'esigenza di armonizzare la produzione editoriale di guisa che siano assicurati il livello qualitativo adeguato alla connotazione culturale propria dell'Istituto e l'equilibrio economico-finanziario imposto dalla sua natura aziendale.

Questo obiettivo ha suggerito l'opportunità di pubblicare le principali opere richieste dagli utenti perseguendo nel contempo il rispetto dei tempi redazionali previsti, il cui prolungarsi si traduce in un insopportabile aggravio dei costi.

Pertanto la produzione scientifico-editoriale nel corso dell'esercizio in esame ha avuto come caratteristiche essenziali la continuazione delle opere in corso, il completamento per alcune di esse e l'arricchimento del catalogo Treccani.

Nel 2000 la produzione editoriale dell'Istituto è stata la seguente:

Grandi opere

Enciclopedia Italiana di Scienze, Lettere e Arti – VI Appendice, vol. I e II	(completa)
Enciclopedia Italiana di Scienze, Lettere e Arti – Indici unificati 1929-2000, vol. I e II	(completi)
Eredità del Novecento, vol. I	(su 2)
Universo del Corpo, vol. IV, V e CD-rom	(opera completa)
Enciclopedia dei Papi, vol. I, II e III	(opera completa)
Dizionario Biografico degli Italiani, vol. 54 e 55	
Enciclopedia dell'Arte Medievale, vol XI	(su 12)
Enciclopedia Giuridica, VIII Aggiornamento	

Opere minori

Il Dalmatica (a cura di Aldo Duro), volume unico

Riviste

Archives internazionale, 144 e 145
Arte Medievale, 1-2/2000
Iter, 7-8 e 9
Quaderni di Iter, "La formazione dei docenti", "L'esame di Stato", "Il riordino dei cicli"

Sono ancora da iniziare o in corso di completamento:

1. Storia di Venezia
2. Pompei: Pitture e Mosaici
3. Enciclopedia delle Scienze Sociali
4. Storia della Scienza
5. Enciclopedia dell'Archeologia (che prenderà il nome "Mondo dell'Archeologia").

Tutta la produzione scientifico-editoriale è stata caratterizzata dal rigore contenutistico e grafico dei volumi. Per la peculiarità delle tematiche non si può fare a meno di sottolineare l'originalità dell'opera: Enciclopedia dei Papi, opera unica nel suo genere e di altissimo livello scientifico che ha rappresentato il contributo dell'Istituto alla celebrazione del Giubileo.

L'attività culturale si è arricchita anche di numerosi convegni di studio di alto livello scientifico, organizzati dall'Istituto autonomamente e d'intesa con altre Istituzioni, attinenti ad argomenti e a temi di vario contenuto. Se ne segnala il titolo e la data di svolgimento:

- *In memoria di Scevola Mariotti. Il prezioso contributo all'enciclopedia di un grande umanista* (TRECCANI: 8 febbraio 2000)
- Mostra dell'editoria italiana in Lussemburgo (3-13 febbraio 2000)
- *Giovanni Gentile*, giornata di studio in occasione dell'uscita del 53° volume del *Dizionario Biografico degli Italiani*, in cui viene pubblicata la voce sul filosofo (Sala Convegno della Discoteca di Stato, in Palazzo Antici-Mattei: 23 febbraio 2000)
- Convegno sull'Autonomia (Hotel Ergife: 29 febbraio – 1° marzo 2000)
- *Pluralità dei linguaggi: nodo strategico nella rivisitazione dei saperi* (Università degli Studi di Bari: 13 marzo 2000)
- *La mente: una proprietà emergente del cervello* (Olbia, Hotel Luna Lughente a Pittolungu: 14 marzo 2000
- *Linguaggi selvaggi. Le nuove forme di comunicazione giovanile* (Alpheus Roma: 16 marzo 2000)
- *La mappa della memoria* (Fermo – Palazzo S. Rocco: 3-7 aprile 2000)
- Convegno su *Pietro Germi*, in occasione dell'uscita della sua voce sul 53° volume del *Dizionario Biografico degli Italiani* (Cinecittà: 6 aprile 2000)
- *I diritti della persona umana*. In occasione della voce Tortura sulla Enciclopedia Treccani *L'Universo del Corpo* (Discoteca di Stato: 11 aprile 2000)

- *Bioetica, scienza e società* (Sala del Cenacolo, Palazzo Montecitorio: 10 maggio 2000)
- Università, società, Europa (Sala Igea: 10-11 maggio 2000)
- *L'Armonia del corpo. Tra medicina e disciplina*. In occasione della pubblicazione dell'*Universo del Corpo* (Sala Igea: 18 maggio 2000)
- *I viventi e il loro mondo*. In occasione della pubblicazione del IV volume di *Frontiere della Vita* (WWF: 19 maggio 2000)
- *Viaggio nel Giubileo.* In occasione del numero 7 di *Iter* (Sala Igea: 24 maggio 2000)
- Discussione sul rapporto tra *Filosofia e Politica* (Sala Igea: 25 maggio 2000)
- Presentazione del libro di Carlo Mazzantini *Ognuno ha tanta storia* (Sala Igea: 7 giugno 2000)
- Presentazione del volume di Giorgio Allulli *Le misure della qualità. Un modello di valutazione della scuola dell'autonomia* (Sala Igea: 15 giugno 2000)
- *Quarant'anni di guerra fredda? Temi, interpretazioni, periodizzazione* (Sala Igea: 16-17 giugno 2000)
- *Passione dell'originario. Fenomenologia ed ermeneutica dell'esperienza religiosa* (Sala Igea: 4 luglio 2000)
- Premiazione *Dalle Storie alla Storia* (Sala Igea: 18 settembre 2000)
- Convegno su *Giolitti,* in occasione dell'uscita del volume del *Dizionario Biografico degli Italiani* 40° ann. Biografico (Sala Igea: 8 novembre 2000)
- *Iter on line: la rivista della Treccani in rete* (Milan Marriott Hotel di Milano: 8 novembre 2000)
- *Seminario sulla nuova legge del diritto di autore* (Sala Igea: 13-14 novembre)
- *UMTS* (Sala Igea: 15 novembre 2000)
- *Le tecnologie del linguaggio nel mondo Web* (Sala Igea: 16 novembre 2000)
- Seminario su *Leone Ginzburg*. In occasione dell'uscita della voce nel 55° volume del *Dizionario Biografico degli Italiani* (Archivio di Stato di Torino: 23 novembre 2000)
- Presentazione libro *Transcultura – Percorsi conoscitivi di psichiatria e psicologia transculturale* (Sala Igea: 6 dicembre 2000)
- *Valerio Volpini. Un intellettuale tra chiesa e società* (Sala Igea: 12 dicembre 2000)
- Seminario su tema bancario (Sala Igea: 13 dicembre 2000)
- Biodiversità (Sala Igea: 14 dicembre 2000)

A fronte di un'attività tanto intensa e di livello così elevato non è possibile ignorare che il mercato delle grandi opere enciclopediche tende a diminuire e che – pur se l'Istituto detiene il 50% di questo mercato – appare opportuno immaginare una apertura ad altre tipologie di prodotti editoriali.

Al fine di individuare possibili nuovi scenari strategici e le relative scelte sul piano finanziario il Consiglio di Amministrazione ha dato incarico, alla Società "Bain Cuneo e Associati" di individuare nuove aree di sviluppo, condizioni di fattibilità e il potenziale di creazione di valore per l'Istituto.

La Società Bain Cuneo ha definito il proprio piano di lavoro distinguendolo in tre fasi: la prima (diagnostica) diretta ad evidenziare le caratteristiche salienti dell'azienda attraverso raccolte di dati e interviste; la seconda (piano industriale) tesa a individuare le migliori opportunità di espressione del potenziale dell'azienda mediante analisi del mercato e della concorrenza; la terza (assetto societario) in cui l'obiettivo è definire le forme societarie più adeguate alla realizzazione del piano nel rispetto della cultura e dei vincoli dell'azienda.

Il mandato si è concluso a fine aprile del 2001 con puntuali relazioni che segnalano i punti di criticità del prodotto sempre di elevata qualità ma spesso di nicchia e quindi di limitata commerciabilità. Inoltre la distribuzione avviene con un canale di vendita unico e selettivo con l'offerta di un prodotto e non del catalogo; la clientela concentrata nei soggetti di età superiore ai quarantacinque anni con elevata scolarizzazione. Sotto altro profilo i punti di forza dell'Istituto sono sintetizzabili nella capacità di aggregare competenze eccellenti sia italiane che straniere e nel possesso di un marchio molto conosciuto, sinonimo di cultura, qualità e prestigio.

Le opportunità prospettate riguardano l'estensione dell'attività ad altri segmenti di mercato, l'ottimizzazione della gestione e la modifica della struttura societaria al fine di cogliere nuove possibilità.

Una esigenza fortemente avvertita dall'Istituto è stata quella di disporre di produzioni diversificate anche mediante l'utilizzo di nuove tecnologie informatiche e di rete.

A tal fine, nella seduta del 30 marzo 2000, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la costituzione di una apposita società denominata Treccani Web con centomila euro di capitale iniziale interamente sottoscritto e versato dall'Istituto.

L'obiettivo dell'operazione viene precisato come segue: "valorizzazione del patrimonio culturale, storico, artistico ed editoriale dell'Istituto della Enciclopedia Italiana con un progetto che operi attraverso le nuove tecnologie multimediali ed

internet e che guardi anche alla quotazione sui mercati azionari quale fonte di finanziamento per la implementazione dei programmi strategici".

L'apertura al mercato multimediale avviene con molta cautela ipotizzando accordi e alleanze con partners che hanno già maturato esperienza nell'editoria on-line e la realizzazione di una serie di portali verticali che consentiranno di valorizzare il patrimonio enciclopedico dell'Istituto.

5. L'organizzazione dei servizi e del personale

Come nel precedente esercizio finanziario la struttura organizzativa risulta articolata in "direzioni" e in "posizioni" di staff all'Amministratore delegato.

L'organigramma, di complessive 228 unità operative, risulta quindi così costituito:

1. Staff amministratore Delegato;
2. Segreteria;
3. Direzione e AA.GG.;
4. Direzione Commerciale;
5. Direzione amminstrazione e Finanza;
6. Direzione del personale;
7. Direzione editoriale;
8. Direzione sistemi informativi.

Nell'ambito della Direzione editoriale insistono le strutture redazionali relative alle seguenti opere:

1. Appendice 200 – Aggiornamento
2. Appendice 200 – Indici
3. Dizionario biografico degli italiani
4. Enciclopedia Archeologica – cartaceo
5. Enciclopedia Archeologica – CD-Rom
6. Enciclopedia Arte Medievale
7. Enciclopedia dei Papi
8. L'Universo del Corpo – cartaceo
9. L'Universo del Corpo - CD-Rom
10. Aggiornamento Scienze Sociali
11. Eredità XX secolo – volumi Storia
12. Storia della Scienza
13. Storia di Venezia – Ottocento e Novecento
14. Enciclopedia Giuridica - Aggiornamento
15. La Piccola Treccani – Supplemento
16. Appendice 2000 - Album

Nell'unita tabella A si espone il riepilogo della situazione operativa del personale dipendente alla data del 31 dicembre 2000.

Tabella A

Riepilogo situazione Personale Dipendente al 31 dicembre 2000

Unità operativa	**Dirigenti**	**Quadri**	**Impiegati**	**Operai**	**Totale**
Staff Amministr.re Delegato			3		3
Segretarie	1	1	5		6
Direzione Affari Generali	1	1	12		14
Direzione Commerciale	1	2	40		43
Direzione Amm.ne e Finanza	1	2	24		27
Direzione del Personale	1	1	16		19
Direzione Editoriale	2	10	84	5	101
Direzione Sistemi Informativi	1	2	13		16
Totale	**7**	**19**	**197**	**5**	**228**

Va precisato che, oltre al personale in organico, la forza lavoro è costituita da 354 collaboratori con contratto di diritto di autore il cui costo incide sul bilancio per MLD 7,820 circa.

Nella successiva tabella B è evidenziata l'analisi dei costi del personale:

Tabella B

Onere medio unitario annuo
Importo in Lit/Mil.

ANALISI	ANNO			
Costi	**1997**	**1998**	**1999**	**2000**
Salari e stipendi	17.333	17.104	15.480	15.045
Oneri sociali	6.610	5.515	4.788	4.696
T.F.R.	1.523	1.610	1.358	1.353
Totale costo	**25.466**	**24.229**	**21.626**	**21.094**
Numero medio dipendenti	307	290	233	231
Costo medio unitario annuo	**83**	**84**	**92,8**	**91,3**

Il costo medio annuo del personale, pur lievemente diminuito, rispetto al 1999, è aumentato, con riferimento agli anni precedenti, a causa dell'esodo di dipendenti con inquadramento contrattuale più basso e per l'incidenza dell'indennità sostitutiva di preavviso erogata a favore del personale e per il passaggio di livello di alcune unità lavorative.

Si ritiene opportuno precisare che gli oneri sociali sono diminuiti in considerazione del fatto che dal 1998 i contributi per il SSN sono stati sostituiti dall'IRAP con conseguente aumento della voce tributi (art. 36 d.lgs.vo 15 dicembre 1997 n. 446).

6. L'organizzazione della rete di vendita

Rispetto al precedente esercizio non vi sono stati cambiamenti.

La distribuzione delle opere Treccani continua ad essere attuata con un canale di vendita unico e selettivo articolato nelle tredici agenzie generali di:

- Piemonte - Valle d'Aosta
- Liguria
- Lombardia
- Venezie
- Toscana – Umbria
- Emilia Romagna
- Marche
- Lazio – Abruzzo
- Molise – Campania
- Puglia – Basilicata
- Calabria
- Sicilia
- Sardegna

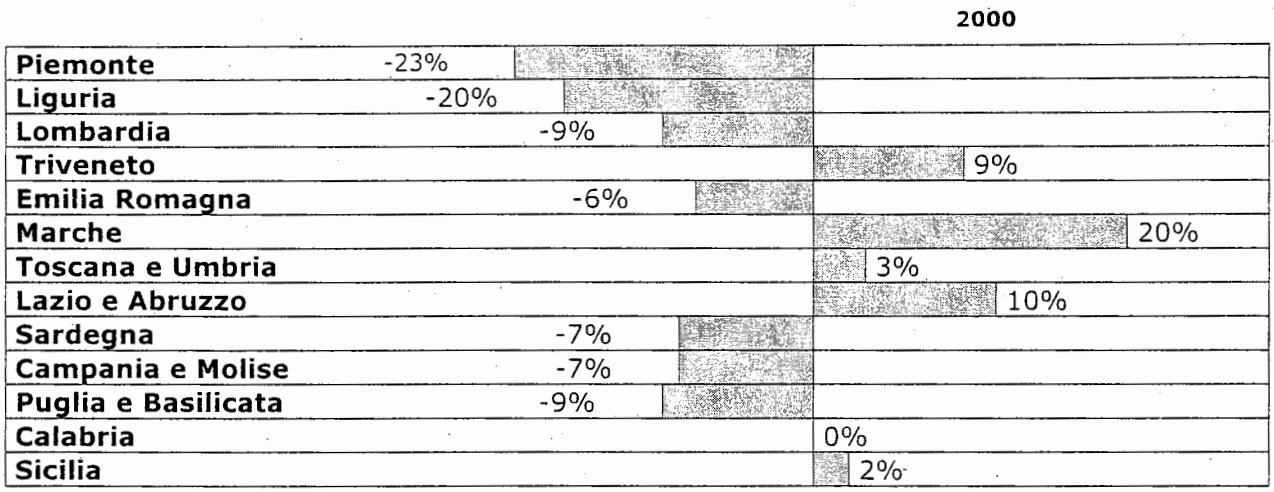
Gli aspetti salienti dell'attività delle agenzie possono riassumersi nei seguenti punti:

a) la penetrazione del territorio è sostanzialmente allineata, pur permanendo una differenza tra nord e sud, su una media dello 0,96% (ad esempio l'indice è nel Piemonte dello 0,57%, nel Lazio dell'1,59% e in Sicilia dell'1,03%);

b) il rapporto ordini/visite è uniforme per tutte le agenzie (intorno alla media del 23%) fatta eccezione per Lazio – Abruzzo che presenta il 34,65%;

c) l'utilizzazione delle campagne di mailing è molto differenziato e gli obiettivi di budget, come evidenziato nel grafico che segue, non sono quasi mai realizzati.

Scostamenti budget-ricavi



Un punto di criticità, che negli anni precedenti l'Istituto ha cercato di superare, riuscendovi solo in parte, si rinviene nella circostanza che le agenzie operano secondo logiche di business proprie non avendo l'Istituto strumenti efficaci di orientamento e governo.

D'altra parte non si può ignorare che le agenzie agiscono prevalentemente sulla clientela storica dell'Istituto, essendoci una evidente difficoltà a sviluppare clienti nuovi dovuta alla limitata commerciabilità dell'offerta.

7. La gestione degli immobili

La gestione ha riguardato essenzialmente il completamento dei lavori di restauro della Sala IGEA sede di importanti iniziative culturali dell'Istituto nonché della dotazione della Sala stessa delle più moderne attrezzature audiovisive e tecnologiche.

A seguito della vendita del magazzino di Pomezia, avvenuto nel 1999, per l'immagazzinizzazione dei prodotti finiti, è stato locato dallo stesso acquirente del magazzino uno spazio di 7.000 mq. Detta locazione si è conclusa il 31 ottobre 2000 ed è stata sostituita da un nuovo contratto per l'affitto di 6.700 mq in località S.Palomba.

Per contro va segnalata la razionalizzazione degli spazi per gli uffici e per le redazioni con la dismissione di alcuni locali condotti in locazione che ha comportato una diminuzione dei costi connessi dai 1.052 milioni del 1999 agli 854 del 2000.

8. Il bilancio

Le varie voci analitiche e riassuntive del bilancio 2000 risultano individuate, per quanto attiene al loro contenuto, nella «nota integrativa» di cui all'art. 2427 del codice civile, come novellato dall'art. 10 del decreto legislativo 9 aprile 1991 n. 127 e, con riguardo alla classificazione delle riserve ai fini fiscali, dall'art. 105 del d.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Si espongono di sèguito i dati contabili relativi all'esercizio 2000 - distinti nel prospetto dello «stato patrimoniale» (allegati n. 1 e n.1/a) e in quello del «conto economico» (allegato n. 2) comparati ai corrispondenti dati del bilancio 1999 - nonché, limitatamente ai fenomeni più significativi, le cause degli scostamenti, tenuto conto anche della illustrazione che accompagna la nota menzionata.

Giova in proposito precisare che i criteri di valutazione dei vari cespiti, i princìpi contabili e quelli espositivi del documento predetto si adeguano alle disposizioni normative in vigore- come nel precedente esercizio 1999 - e che nell'esercizio in esame non si sono verificati i motivi delle deroghe previste dall'art. 2423 bis secondo comma del codice civile.

Si aggiunga che sono stati presi in considerazione le perdite e i rischi di competenza dell'esercizio, ancorché noti dopo la chiusura dello stesso, mentre le differenze temporanee di imposta sono state contabilizzate alla stregua del nuovo principio contabile n. 25 adottato dal Consiglio nazionale degli Ordini dei dottori commercialisti e dei ragionieri, secondo il quale è consentita l'iscrizione delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite. L'applicazione di detto principio, già adottato nel precedente esercizio, ha comportato un maggior onere di imposta di lire 389.798.683 determinato dalla differenza tra l'utilizzo del credito di imposta per lire 2.040.716.550 rilevato nello scorso esercizio e lire 1.682.520.570 per ulteriori imposte, anticipate nel corso dell'esercizio di competenza, di futuri esercizi. E' stato rettificato, inoltre per lire 31.602.703 il credito in questione per effetto del cambio di aliquota IRPEG relativa agli esercizi in cui si presume sarà recuperato.

ALLEGATO N. 1

STATO PATRIMONIALE ATTIVO AL 31 DICEMBRE 2000

(in miliardi di lire)

ATTIVO	2000		1999	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti				
Quote da versare				
Totale crediti verso soci per versamenti dovuti (A)				
B) Immobilizzazioni				
I. Immobilizzazioni immateriali				
3. Diritti di utilizzazione programmi software				
4. Concessioni, licenze, simili	0,053		0,083	
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	0,000		0,000	
7. Altre	13,204		11,180	
TOTALE B.I		**13,257**		**11,263**
II. Immobilizzazioni materiali				
1. Terreni e fabbricati	17,264		17,177	
2. Impianti e macchinari	0,672		0,902	
3. Attrezzature industriali e commerciali	0,450		0,370	
4. Altri beni	2,163		1,260	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	0,000		0,000	
TOTALE B.II		**20,549**		**19,709**
III. Immobilizzazioni finanziarie				
1. Partecipazioni in:				
(a) Imprese controllate				
esigibili oltre l'esercizio successivo		0,194		
2. Crediti:				
(d) Verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo	0,000		0,209	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0,587		0,474	
(e) Verso l'Erario				
esigibili oltre l'esercizio successivo	0,961		1,025	
TOTALE B.III		**1,548**		**1,708**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		**35,548**		**32,680**
C) Attivo circolante				
I. Rimanenze				
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	4,095		4,321	
2. Opere in corso di produzione				
a) Diritti d'autore	37,624		37,926	
b) Costi redazionali	44,166		43,660	
c) Semilavorati cartacei	17,411		17,163	
4. Prodotti finiti e merci	26,655		33,599	
TOTALE C.I		**129,951**		**136,669**
II. Crediti:				
(d) Verso Clienti				
esigibili entro l'esercizio successivo	122,557		105,179	
esigibili oltre l'esercizio successivo	51,506		48,506	
Totale C.II.d		**174,063**		**153,685**
(e) Verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo	14,767		11,785	
esigibili oltre l'esercizio successivo	3,497		2,413	
Totale C.II.e		**18,264**		**14,198**
TOTALE C.II		**192,327**		**167,883**
III. Disponibilità liquide				
Depositi bancari	0,633		0,409	
Danaro e valori in cassa e conti correnti postali	0,056		0,347	
TOTALE C.III		**0,689**		**0,756**
TOTALE ATTIVO E CIRCOLANTE (C)		**322,967**		**305,308**
D) Ratei e risconti				
Altri ratei e risconti	9,509		3,264	
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		**9,509**		**3,264**
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)		**368,024**		**341,252**

9. Lo stato patrimoniale attivo al 31 dicembre 2000

E' da rilevare che le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione e che gli importi sono assunti al netto delle quote di ammortamento, calcolato in rapporto alla residua possibilità di utilizzazione. I criteri adottati, in misura costante, sono specificamente indicati nella nota illustrativa.

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali da 11.264 milioni del 1999 a lire 13.258 milioni del 2000 sono collegati principalmente ai costi sostenuti per lo sviluppo del nuovo Sistema Informativo Treccani (S.I.T.) (lire 2.016 milioni) ai costi di implementazione e personalizzazione del prodotto gestionale SAP ([3]) avviato in produzione a marzo dell'esercizio in esame nonché del sistema di gestione dell'attività redazionali e all'attività di popolamento della Banca Dati Testi e Immagini consistita nella correzione dei testi della ENCICLOPEDIA ITALIANA Recuperati mediante lettura ottica e nella digitalizzazione delle immagini de "La Piccola Treccani" e del "Vocabolario della lingua italiana".

Anche le immobilizzazioni materiali (lire 20.549 milioni) sono state iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori, incrementato delle spese di straordinaria manutenzione e delle rivalutazioni effettuate per effetto di leggi speciali, al netto degli ammortamenti accumulati.

Gli investimenti dell'esercizio riguardano: lavori di risistemazione della sede, la sostituzione e implementazione delle macchine elettroniche e l'acquisizione di attrezzature varie e mobili d'ufficio.

Le immobilizzazioni finanziarie riguardano: la partecipazione in imprese controllate e cioè l'ammontare versato dall'Istituto per la costituzione della Società Treccani WEB S.p.A. con sede in Milano avente come finalità lo sviluppo, l'aggiornamento e la diffusione di progetti editoriali attraverso canali multimediali; i crediti verso altri costituiti dai depositi cauzionali per locazioni con un incremento di lire 191 milioni per effetto della stipula di nuovi contratti e un decremento di lire 77 milioni per svincolo di vecchi depositi. Gli interessi (al tasso del 2,5%) sono compresi nella voce del conto economico «altri proventi finanziari».

Per la parte redazionale è stato realizzato un software ad hoc sulla base delle opportune indicazioni.

---

[3] Il software S.A.P. (Sistemi – Applicazioni - Prodotti) copre con i suoi moduli e con le opportune personalizzazioni le seguenti attività: Modulo FI Amm.ne e Finanza; Modulo MM acquisti – Magazzino; Modulo CO controllo di gestione; Modulo PP Produzione.

E' stata abbandonata la possibilità di gestire i processi di marketing, prevendita, vendita e post vendita in ottica SAP a favore di un software da sviluppare secondo la necessità.

I "crediti verso l'erario" si riferiscono invece alle somme versate a titolo di anticipo di imposta sul trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti a termini dell'art. 3, commi 211, 212 e 213 della lege 23 dicembre 1997, n. 662.

Come chiarito nella precedente relazione al Parlamento, le rimanenze, rappresentate dalla giacenza a fine esercizio di prodotti finiti nonché delle materie sussidiarie e di consumo - quali la carta e il materiale occorrenti per la rilegatura dei volumi editi - sono valutate, anche nell'esercizio in esame, al minor valore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e il corrente valore di mercato o di presunto realizzo, giusta l'art. 2426 del codice civile. Per la determinazione del costo delle materie prime sussidiarie e di consumo, dei semilavorati e dei prodotti finiti è stato applicato il metodo FIFO per le «grandi opere» e il metodo LIFO per le «opere minori» ([4]).

Nella voce crediti assumono ancora particolare rilevanza, ai fini della consistenza dell'attivo circolante, quelli verso i clienti provenienti dalle vendite rateali.

La cessione dei crediti stessi a un istituto di factoring, generalmente accompagnata dalla clausola «pro solvendo», ha consentito l'acquisizione di anticipazioni, esposte nella voce del passivo relativa ai «debiti verso altri finanziatori».

Il mancato recupero dei crediti in sofferenza, per impossibilità o per non convenienza, ha determinato il riporto a perdita per lire 1.771 milioni e il ricorso ai fondi all'uopo accantonati, ex art. 71 del d.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 per lire 98 milioni.

La voce ratei e risconti si riferisce principalmente alle provvigioni maturate e liquidate nei confronti degli agenti ma di competenza degli esercizi successivi. Tale costo affluirà al conto economico di competenza nell'esercizio in cui i prodotto a cui si riferisce verranno spediti.

---

[4] Per il significato tecnico dei predetti metodi e per gli effetti economici dagli stessi derivanti, cfr. nota 3 a pag. 28 della citata relazione al Parlamento sugli esercizi finanziari 1997 e 1998 del seguente testuale tenore: è noto in proposito che applicando il metodo FIFO l'importo delle giacenze di magazzino appare di gran lunga più consistente e, dal punto di vista economico, più aderente alla realtà. Mediante il metodo LIFO si considerano invece immessi nel ciclo produttivo o venduti i beni acquisiti o prodotti più di recente e sono per conseguenza considerati giacenti quelli entrati a far parte del patrimonio in epoca più remota. E poiché il prezzo o il costo dei beni è naturalmente più basso, ne deriva che le giacenze vengono considerate al minimo. Cfr. in termini – Relazione della Corte dei Conti al Parlamento sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 1981, 1982, 1983 e 1984.

ALLEGATO N. 1/A

STATO PATRIMONIALE PASSIVO AL 31 DICEMBRE 2000

(in miliardi di lire)

PASSIVO	2000		1999	
A) Patrimonio netto				
I Capitale		60,000		60,000
II Riserve da sovrapprezzo delle azioni		0,000		0,000
III Riserve da rivalutazione		2,255		2,255
IV Riserva legale		2,226		1,655
VI Riserva straordinaria		13,097		7,962
IX Utile (perdita) dell'esercizio		1,004		5,706
Totale patrimonio netto (A)		**78,582**		**77,578**
B) Fondi per rischi e oneri				
3. Altri	5,572		4,623	
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)		**5,572**		**4,623**
(C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		**8,422**		**8,010**
(D) Debiti				
3. Debiti verso banche:				
esigibili entro l'esercizio successivo	73,275		58,943	
esigibili oltre l'esercizio successivo	34,562		61,807	
TOTALE D.3.		**107,837**		**120,750**
4. Debiti verso altri finanziatori:				
esigibili entro l'esercizio		95,726		86,933
6. Debiti verso fornitori:				
esigibili entro l'esercizio successivo		24,814		17,900
11. Debiti tributari:				
esigibili entro l'esercizio successivo		1,508		
12. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:				
esigibili entro l'esercizio successivo		1,012		1,112
13. Altri debiti:				
esigibili entro l'esercizio successivo	4,150		5,256	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0,128	4,279	0,096	5,351
14. Debiti verso clienti per volumi da consegnare:				
esigibili entro l'esercizio successivo	32,776		8,806	
esigibili oltre l'esercizio successivo	2,012	34,788	2,456	11,262
TOTALE DEBITI (D)		**269,964**		**243,308**
E) Ratei e risconti				
Altri ratei e risconti	5,486		7,734	
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		**5,486**		**7,734**
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)		**368,026**		**341,253**
Conti d'ordine:				
Fidejussione prestate	13,176		13,176	
Altri conti d'ordine	246,762		232,023	
TOTALE CONTI D'ORDINE		**259,938**		**245,199**

10. Lo stato patrimoniale passivo al 31 dicembre 2000

Il passivo patrimoniale continua a registrare una riduzione in conseguenza del correlativo decremento di alcune sue componenti: debito verso le banche, debito verso altri finanziatori, debiti per volumi da consegnare, che risultano meglio evidenziati nel seguente prospetto:

(in miliardi)

	2000	**1999**
Debiti verso banche a breve termine	0,044	0,052
Debiti verso banche a medio e lungo termine:		
- scadenti entro l'esercizio successivo	0,029	0,006
- scadenti oltre l'esercizio successivo	0,034	0,061
Debiti verso altri finanziatori:		
- scadenti entro l'esercizio successivo	0,095	0,086
Totale	**0,203**	**0,207**
Debiti verso clienti per prodotti da consegnare	0,034	0,011

Dall'analisi delle cifre risulta: una migliore ripartizione temporale della esposizione finanziaria e un decremento della stessa per effetto dell'espansione delle vendite del maggiore incasso, pur tenendo conto dell'aumento dei tassi di interesse.

In particolare, con riguardo alla voce debiti per volumi da consegnare l'aumento è da attribuire al successo ottenuto dalle vendite dell'appendice 2000 alla Grande Enciclopedia di cui, a fine esercizio, risultavano pubblicati 5 volumi sugli 8 previsti dal piano editoriale.

La voce risconti passivi subisce un decremento di 2279 milioni rispetto al 1999; infatti la politica commerciale della vendita con formula "senza interessi" ha ridotto gli importi fatturati e di conseguenza il relativo valore del risconto.

Per quanto attiene alla voce "conti d'ordine" che evidenzia i rischi, gli impegni e le garanzie prestate e ricevute dalla Società si rinvia alla particolareggiata relazione del C.d.A. dell'Assemblea dei Soci

ALLEGATO N. 2

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2000

(in miliardi di lire)

	2000		1999	
A) Valore della produzione				
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni		142,784		142,768
2. Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-6,493		-4,327
5. Altri ricavi e proventi:				
Contributo del Ministero dei beni culturali ex legge n. 123 del 1980	0,160		0,175	
Altri contributi	0,031		0,006	
Altri ricavi e proventi	6,308	6,500	7,416	7,599
Totale valore della produzione (A)		**142,791**		**146,040**
B) Costi della produzione				
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		9,346		11,074
7. Per servizi		88,216		89,374
8. Per il godimento di beni di terzi		4,568		3,490
9. Per il personale				
a) Salari e stipendi	15,046		15,480	
b) Oneri sociali	4,696		4,788	
c) Trattamento di fine rapporto	1,354		1,358	
d) Altri costi	0,753	21,849	0,682	22,307
10. Ammortamento e svalutazioni:				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1,072		0,395	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2,268		2,173	
c) Svalutazioni dei crediti nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1,836	5,176	3,410	5,977
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0,226		0,589
12. Accantonamento per rischi		0,000		0,500
13. Altri accantonamenti		1,022		0,723
14. Oneri diversi di gestione		2,603		2,303
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		**133,006**		**136,337**
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	**(A-B)**	**9,785**		**9,703**
C) Proventi e oneri finanziari				
16. Altri proventi finanziari:				
d) Da altri		6,730		9,349
17. Interessi e altri oneri finanziari:				
Verso altri		-12,502		-11,509
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**(C) (16+17)**	**-5,772**		**-2,160**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
TOTALE DELLE RETTIFICHE	**(18-19)**			
E) Proventi e oneri straordinari				
20. Proventi:				
Altri proventi				3,136
21. Oneri:				
Altri oneri				-3,881
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE(20-21)				**-0,744**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-E)		4,012		6,798
22. Imposte su reddito dell'esercizio				
a) Imposte correnti	-2,619		-2,160	
b) Imposte differite	-0,390	-3,008	1,068	-1,092
23. Risultato dell'esercizio				
26. Utile (Perdita) dell'esercizio		1,004		5,706

11. Il conto economico

Si premette che le osservazioni di seguito formulate riguardano le voci più significative del conto medesimo non commentate in sede di note illustrative dello «stato patrimoniale», con l'avvertenza che l'analisi dell'andamento generale dei costi e dei ricavi è condotta alla stregua dell'art. 2428 primo comma del codice civile disciplinante la relazione sulla gestione delle società.

Quanto al valore della produzione (142,784 MLD) è da notare che lo stesso è sostanzialmente in linea con il risultato del precedente esercizio. Nel corso dell'esercizio è iniziata la commercializzazione dell'Appendice Duemila: opera di aggiornamento alla Grande Enciclopedia, integrata da un album fotografico dei principali eventi del secolo. Le altre opere in catalogo hanno confermato le previsioni di vendita.

Non appare poi superfluo ricordare in questa sede che all'atto della commercializzazione l'Istituto fattura l'intero importo dell'opera iscrivendo per converso in conto economico il valore dei volumi spediti.

Alla relazione del Consiglio di amministrazione più volte citata si fa rinvio per la valutazione delle rimanenze - specialmente per quanto si riferisce al sistema adottato in quella delle «opere in corso» per effetto della nuova disciplina del bilancio rappresentate dalle giacenze a fine esercizio di prodotti non finiti nonché delle materie sussidiarie e per consumo.

Gli altri ricavi e proventi riguardano contributi vari in conto esercizio (contributo ex lege n. 123 del 1980 finalizzato alle attività della Biblioteca e alle pubblicazioni periodiche di elevato valore culturale erogato dal Ministero dei beni culturali); recupero di spese sostenute per conto terzi (addebito totale o parziale agli agenti generali del costo sostenuto per il fitto locali agenzie, per spese condominiali e di spedizione del materiale pubblicitario), con la precisazione che il costo versato dall'Istituto medesimo è compreso nella voce del conto economico particolareggiato «costo di esercizio»; per iniziative promozionali e della clausola dello "star del credere"; per spese di sollecito e legali nell'àmbito delle azioni intraprese nei confronti dei clienti in ritardo con i pagamenti; per il contributo alle spese di distribuzione nelle scuole della rivista ITER erogato dal Ministero della Pubblica Istruzione; per i diritti di pubblicazione in lingua inglese di Frontiere della Vita.

I costi della produzione consistono sostanzialmente: a) nei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e per merci il cui decremento è riconducibile ai minori acquisti afferenti la produzione; b) nei costi per prestazioni di servizi, le cui variazioni sono connesse alla diminuzione sia del costo per le provvigioni agli agenti sia di quello

delle lavorazioni richieste dalla produzione, mentre la variazione positiva del costo per compensi professionali e di diritto d'autore rappresenta il risultato dell'ottimizzazione del processo redazionale conseguente agli investimenti in corso; c) nei costi per godimento di beni di terzi, la cui diminuzione per la parte che riguarda la locazione degli uffici è dovuta alla razionalizzazione degli spazi destinati agli stessi, quanto all'incremento delle locazioni per locali magazzino conseguente ad un nuovo contratto stipulato dopo il rilascio della porzione dell'immobile di Pomezia per l'affitto di circa 6.700 metri quadrati in località Santa Palomba; d) nel costo per il personale dipendente per il quale la diminuzione iscritta è connessa alla ulteriore riduzione di organico a seguito della riorganizzazione avviata negli esercizi precedenti e conclusa durante l'esercizio in esame; e) negli oneri diversi di gestione.

Relativamente a questi ultimi le sopravvenienze passive si riferiscono in generale all'annullamento dei contratti fatturati negli esercizi precedenti, mentre le imposte indirette e le tasse attengono soprattutto all'ICI, alle imposte di bollo e alle imposte comunali il cui decremento è da attribuire ai minori oneri sull'immobile di Pomezia in conseguenza della sua alienazione.

Vale in proposito porre in evidenza - come già segnalato analizzando la voce «Altri crediti» dell'attivo dello stato patrimoniale - che sono state imputate negativamente alla voce imposte e tasse di esercizio quelle anticipate riferite a differenze temporanee originatesi nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 (IRPEG e IRAP). Il carico fiscale risente, come già detto, dell'applicazione nel corso dell'esercizio e in quello precedente, del principio contabile n. 25 in tema di fiscalità differita.

12. Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono costituiti: a) nella parte attiva, dagli interessi addebitati ai clienti per le vendite; b) nella parte passiva, dagli interessi bancari su debiti per conti correnti ordinari, per finanziamenti e per altre spese e commissioni, su debiti verso società di factoring.

La diminuzione della voce interessi attivi di rateizzazione è riconducibile ai minori interessi rilevati per competenza sulle dilazioni di pagamento concesse ai clienti a causa delle politiche commerciali che sono sempre più orientate a concedere rinvii con la formula "senza interessi".

L'incremento registrato negli interessi di altri oneri finanziari è in linea sia con l'indebitamento che con l'aumento dei tassi di interesse registrato dal mercato nel corso dell'anno in esame.

13. Conclusioni

L'equilibrio fra il margine commerciale e il mantenimento di un adeguato livello qualitativo del prodotto – quale obbiettivo essenziale perseguito costantemente dagli organi dell'Istituto nella gestione degli esercizi precedenti - ha trovato attuazione nella gestione dell'esercizio 2000, caratterizzata appunto dalla scelta operata dal Consiglio di amministrazione di ridurre decisamente gli oneri finanziari mediante la diminuzione dei costi di struttura e la concomitante concentrazione dell'attività editoriale nella produzione delle grandi opere enciclopediche.

Al successo del programma – concretatosi nell'utile di 1,003 MLD di lire destinato per 0,100 MLD a riserva legale e per 0.903 MLD a riserva straordinaria – hanno contribuito in particolare: 1) la prosecuzione dell'opera di rafforzamento della presenza sul territorio della rete commerciale al cui interno è continuato il programma di formazione e di aggiornamento in linea con le più avanzate tecniche di comunicazione e di vendita; 2) l'opera di recupero del patrimonio informativo e culturale contenuto nelle opere pubblicate, quale presupposto di potenziamento del nuovo sistema informativo Treccani; 3) la ridefinizione del contratto con la società di factoring mediante l'attribuzione alla stessa, oltre che della gestione ordinaria del credito rateale, anche la fase di morosità dei clienti con il connesso eventuale avviamento del contenzioso legale; 4) il rigoroso monitoraggio dei costi di struttura che rimangono su valori sostanzialmente invariati; 5) l'ulteriore riduzione di organico a seguito della riorganizzazione avviata nei precedenti esercizi; 6) la diminuzione dell'indebitamento; 7) un fatturato a clienti che registra un incremento rispetto al 1999 del 18%; 8) la razionalizzazione degli spazi occupati dagli uffici.

In definitiva anche nel corso del presente esercizio gli organi dell'Istituto hanno confermato il precedente indirizzo programmatico – seguito da risultati positivi – di adottare tutti i provvedimenti operativi atti al raggiungimento della finalità precipua dell'Istituto - caratterizzata dalla sua particolare fisionomia di ente preposto alla diffusione della cultura nei suoi molteplici aspetti - cogliendo i segnali provenienti dal mercato circa l'esigenza di disporre di produzioni diversificate anche mediante l'utilizzo di nuove tecnologie informatiche e di rete.

Liliana Favaro

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA
FONDATA DA GIOVANNI TRECCANI S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2000

BILANCIO CONSUNTIVO

Sommario

Elenco Società partecipanti al capitale sociale

Presidente, Consiglio Scientifico, Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato, Collegio Sindacale

Sedi

Rete commerciale

Verbale dell'Assemblea del 24 aprile 2001

Relazione degli Amministratori sulla gestione

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di revisione

Stato Patrimoniale e Conto Economico

Società partecipanti al capitale sociale

BANCO DI NAPOLI S.p.A.

FONDAZIONE BANCO DI SICILIA

SANSEDONI S.p.A.

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI S.p.A.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

BANCA DI ROMA S.p.A.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.

FONDAZIONE CARIPLO-INIZIATIVE PATRIMONIALI S.p.A.

TELECOM ITALIA S.p.A.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

BANCA D'ITALIA

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.p.A.

Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani s.p.a.

Presidente Francesco Paolo Casavola

Consiglio Scientifico

Vice Presidente Direttore Scientifico Vincenzo Cappelletti

Mario Agrimi; Mario Arcelli; Giuseppe Franco Bassani; Giuseppe Bedeschi; Giampio Bracchi; Vittore Branca; Pietro Calissano; Mario Caravale; Sergio Carrà; Carlo Azeglio Ciampi; Francesco Clementi; Umberto Colombo; Sergio Cotta; Francesco D'Agostino; Giuseppe Dalla Torre; Luigi de Rosa; Antonio Fazio; Hans-Georg Gadamer; Miguel Angel Garrido Gallardo; Bronislaw Geremek; Gherardo Gnoli; Augusto Graziani; Tullio Gregory; Giuseppe Guarino; Luigi Labruna; Lucio Lanfranchi; Rita Levi-Montalcini; Geoffry Lloyd; Carlo Ossola; Giorgio Parisi; Giannino Parravicini; Dominique Ponnau; Paul Poupard; Giovanni Pugliese Carratelli; Alberto Quadrio Curzio; Jacques Revel; Angiola Maria Romanini; Gian Tommaso Scarascia Mugnozza; Peter Stein; Paolo Sylos Labini; Fulvio Tessitore

Consiglio di Amministrazione

Vice Presidente Fabio Roversi-Monaco

Roberto Artoni; Enrico Cervone; Marcello De Cecco; Cesare Geronzi; Ademaro Lanzara; Lorenzo Pallesi; Federico Pepe; Giovanni Puglisi; Mario Rosso; Michele Tedeschi; Giuseppe Vacca; Roberto Zaccaria

Amministratore Delegato Lorenzo Pallesi

Collegio Sindacale Giorgio Rocco, *presidente*; Gianfranco Graziadei, Mario Perrone Liliana Favaro Pasqualini, Delegato della Corte dei Conti

Sedi

■ SEDE SOCIALE: PALAZZO CANONICI-MATTEI
Roma - Piazza della Enciclopedia Italiana, 4
Presidenza - Vice Presidenza - Servizi ed uffici amministrativi

■ Roma - Piazza della Enciclopedia Italiana, 50
Uffici amministrativi - redazioni

❑ Roma - Piazza della Enciclopedia Italiana, 50
Uffici amministrativi - redazioni

■ Roma - Piazza Paganica, 13
Redazioni - uffici amministrativi

■ Roma - Piazza Monte Cenci, 8
Redazioni

❑ Roma - Largo Arenula, 26
Redazioni

■ Roma - Largo de' Ginnasi, 2
Redazioni

❑ Roma - Via Sant'Elena, 29
Redazioni

❑ Roma - Piazza delle Cinque Scole, 23
Archivio Storico - redazioni

❑ Roma - Piazza Lovatelli, 1
Redazioni

❑ Roma - Via Paganica, 9
Uffici amministrativi

■ Roma - Vicolo dei Falegnami, 48
Magazzini

■ Roma - Via S. Bartolomeo dei Vaccinari, 86
Magazzino

■ Roma - Via Pascarella, 22
Magazzino

❑ Santa Palomba (Roma) - Via Verbaschi, 3
Magazzino

■ *immobili di proprietà*

Rete commerciale

Agenzie generali	
Piemonte - Valle d'Aosta	Torino - Via Botero, 15
Liguria	Genova - Via XXV Aprile, 14
Lombardia	Milano - Via Rossini, 8
Venezie	Padova - Piazza Zanellato, 5
	Trieste - Via della Geppa, 8
Toscana - Umbria	Firenze - Corso Italia, 29
	Perugia - Via Annibale Vecchi, 95
Emilia Romagna	Bologna - Galleria Ugo Bassi, 1
Marche	Ancona - Piazza della Repubblica, 15
Lazio - Abruzzo	Roma - Piazza delle Cinque Scole, 23
	L'Aquila - Via XX Settembre, 101
Molise - Campania	Napoli - Centro Direzionale Is. E - Lotto 2 Sc. A
Puglia - Basilicata	Bari - Via Calefati, 133
	Potenza - Via Orazio Flacco, 26
Calabria	Catanzaro - Viale De Filippis, 85
Sicilia	Palermo - Via G. La Farina, 3
	Catania - Via Muscatello, 19/21
Sardegna	Cagliari - Via Gallinara, 2 b



Interno della Sala Igea, restaurata nel 2000

Verbale dell'Assemblea del 24 aprile 2001

L'anno duemilauno il giorno ventiquattro del mese di aprile in Roma, Piazza della Enciclopedia Italiana n. 4, alle ore dieci e minuti trenta

Io sottoscritta Dr.ssa MARIA CHIARA BRUNO Notaio in Roma con Studio al Lungotevere Sanzio n. 9, iscritta nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, assisto alla costituzione e deliberazioni della presente Assemblea all'uopo richiesto dal Signor

Prof. FRACESCO PAOLO CASAVOLA nato a Taranto il 12 gennaio 1931, domiciliato per la carica ove appresso, Presidente del Consiglio di Amministrazione dello

"ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA fondata da GIOVANNI TRECCANI S.p.A." con sede in Roma, Piazza dell'Enciclopedia Italiana n. 4, capitale sociale Lire 60.000.000.000.= interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al n. 881/33, Codice fiscale 00437160583, della identità di persona del quale io Notaio sono certo e che rinuncia con il mio consenso all'intervento dei testimoni.

Il Comparente dichiara e fa constare che con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Foglio delle Inserzioni n. 82 in data 7 aprile 2001 pagina 174 Avviso n. S - 7632 è stata indetta in questo giorno, nel luogo ed ora suindicati, in prima convocazione, l'Assemblea Ordinaria della predetta Società' per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio al 31 dicembre 2000

2. Nomina di componenti del Consiglio Scientifico.

Ai sensi dell'articolo 7 del vigente Statuto assume la Presidenza dell'Assemblea il sovracomparso Prof. Francesco Paolo Casavola il quale

constatato

- che l'avviso di convocazione è stato pubblicato in termine utile sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

- che sono presenti gli Amministratori:
  Prof. Francesco Paolo Casavola – Presidente
  Prof. Fabio Alberto Roversi Monaco – Vice Presidente
  Avv. Lorenzo Pallesi – Amministratore Delegato
  Dott. Enrico Cervone
  Prof. Federico Pepe
  Dott. Michele Tedeschi
  Prof. Giuseppe Vacca

- che è presente il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Giorgio Rocco
  (assenti giustificati i Sindaci effettivi Dott. Mario Perrone e Dott. Gianfranco Graziadei)

- che è presente il Delegato della Corte dei Conti Dr.ssa Liliana Favaro

- che è presente il Vice Presidente del Consiglio Scientifico dell'Istituto Prof. Vincenzo Cappelletti

- che sono rappresentati in Assemblea, giusta deleghe acquisite agli atti sociali previo riscontro di regolarità, numero dieci sui dodici azionisti portatori delle seicentomila azioni da nominali Lire 100.000.= ciascuna costituenti il capitale sociale di Lire 60.000.000.000.= e precisamente:

  Banca di Roma, Società per Azioni con sede in Roma, intestataria di sessantamila azioni

Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. con sede in Roma, intestataria di sessantamila azioni

Banco di Napoli S.p.A. con sede in Napoli, intestatario di sessantamila azioni

Fondazione Banco di Sicilia con sede in Palermo, intestataria di sessantamila azioni

Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, con sede in Bologna, intestataria di sessantamila azioni

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato con sede in Roma, intestatario di sessantamila azioni

Sansedoni S.p.A. con sede in Siena, intestataria di sessantamila azioni

Banca d'Italia con sede in Roma, intestataria di trentamila azioni

Fondazione Cariplo - Iniziative Patrimoniali S.p.A. con sede in Milano, intestataria di trentamila azioni

RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. con sede in Roma, intestataria di cinquemila azioni

- che le deleghe sono state rilasciate:

per la *Banca di Roma, Società per Azioni* alla Dr.ssa Renata Garavalli nata a Roma il 19 novembre 1951 in data 24 aprile 2001

per la *Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.* al Signor Maurizio Breccia nato a Cremona il 15 ottobre 1944 in data 13 aprile 2001

per il *Banco di Napoli S.p.A.* al Signor Sergio Marotta nato a Roma il 1 ottobre 1946 in data 18 aprile 2001

per la *Fondazione Banco di Sicilia* al Dott. Eugenio Giorgianni nato a Palermo il 26 giugno 1939 in data 18 aprile 2001

per la *Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna* al Prof. Avv. Raffaele Poggeschi nato a Bologna il 13 novembre 1922 in data 18 aprile 2001

per l'*Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato* all'Avv. Enrico Barbagiovanni nato a Roma il 28 dicembre 1968 in data 19 aprile 2001

per la *Sansedoni S.p.A.* al Signor Piero Pisanu nato a Abbadia San Salvatore (SI) il 7 luglio 1945 in data 10 aprile 2001

per la *Banca d'Italia* al Dott. Cosma Onorio Gelsomino nato a Casalvieri (FR) il 2 luglio 1953 in data 9 aprile 2001

per la *Fondazione Cariplo - Iniziative Patrimoniali S.p.A.* al Dott. Girolamo Lubrani nato a Isola del Giglio (GR) il 3 maggio 1945 in data 18 aprile 2001

per la *RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A.* alla Dr.ssa Stefania Pece nata a Campobasso il 7 agosto 1967 in data 18 aprile 2001

- che gli azionisti, data preventiva conferma della loro partecipazione all'Assemblea, hanno depositato nei termini di legge i titoli rappresentativi del capitale sociale

dichiara

validamente convocata e costituita la presente Assemblea ed idonea a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente incarica me Notaio per la redazione del verbale ed inizia la trattazione del primo argomento all'ordine del giorno.

Chiede ed ottiene subito la parola l'Amministratore Delegato Avv. Lorenzo Pallesi che evidenzia all'Assemblea che l'applicazione del principio contabile n. 25 (che impone nel Conto Economico la rilevazione per competenza delle imposte dovute) mentre nello scorso anno, anno di prima applicazione, aveva avuto un effetto positivo, quest'anno riduce drasticamente l'utile ante imposte di oltre 5 miliardi ad un utile netto di 1,8 miliardi. Nei prossimi anni la situazione andrà a normalizzarsi.

Al termine dell'intervento a sua volta ottiene la parola il Signor Piero Pisanu, delegato dell'azionista "Sansedoni S.p.A." che richiede delucidazioni su quanto espresso nella relazione degli Amministratori in ordine all'incarico conferito ad una società di consulenza per la redazione di un piano industriale volto ad indicare i possibili scenari strategici di pertinenza societaria e le conseguenti scelte sul piano finanziario, tenuto conto dell'elevato indebitamento della Società nonché sull'esito della verifica fiscale da parte della Guardia di Finanza.

L'Amministratore Delegato, Avv. Lorenzo Pallesi, risponde puntualmente al delegato Signor Piero Pisanu.

Da tempo il Consiglio d'Amministrazione, considerato che il mercato delle grandi opere enciclopediche tende fisiologicamente a diminuire e che di questo mercato l'Istituto già presidia circa il 50%, ritiene di dover valutare l'opportunità che l'Istituto diversifichi in altre tipologie di prodotti editoriali la propria produzione. A tal fine è stato dato incarico, dopo una gara, alla Società "Bain, Cuneo e Associati" per un intervento orientato ad individuare le aree di sviluppo, le condizioni di fattibilità e il potenziale di creazione di valore per l'Istituto; il Consiglio di Amministrazione dovrà individuare le vie da intraprendere, dovrà effettuare delle scelte, scelte che potrebbero, l'Amministratore Delegato sottolinea

potrebbero, comportare degli interventi di carattere economico e finanziario.

Circa la situazione finanziaria, che presenta un indebitamento di circa 203 miliardi, l'Amministratore Delegato rimanda al dettaglio esposto in bilancio evidenziando, comunque, che esso è in diminuzione rispetto agli anni precedenti, e si prevede che lo sarà anche nel 2001, sia che ad esso si contrappongono oltre 170 miliardi di crediti concessi ai clienti, diretta conseguenza della vendita rateale, caratteristica della commercializzazione delle grandi opere.

L'Amministratore Delegato termina informando che la verifica fiscale della Guardia di Finanza (visita comunicata essere di routine per le Società con oltre 100 miliardi di fatturato) iniziata il 23 gennaio, sinora non ha dato luogo a rilievi significativi; la verifica è tuttora in corso e le conclusioni definitive potranno essere tratte solo al termine della stessa, termine che informalmente è stato indicato per fine maggio, metà giugno p.v.

A conclusione dell'intervento il Presidente partecipa all'Assemblea i risultati della gestione al 31 dicembre 2000 che espongono un utile netto di Lire 1.003.558.611.= (unmiliardotremilionicinquecentocinquantottomilaseicentoundici) da destinare per Lire 100.355.861.= (centomilionitrecentocinquantacinquemilaottocentosessantuno) a riserva legale e per Lire 903.202.750.= (novecentotremilioniduecentoduemilasettecentocinquanta) a riserva straordinaria giusta proposta contenuta nella relazione del Consiglio d'Amministrazione.

Egli, in ordine al bilancio annuale e anche in riferimento all'intervento dell'Amministratore Delegato, ragguaglia l'Assemblea nei seguenti termini:

"Anche nell'esercizio 2000, il Consiglio d'Amministrazione ha rivolto grande attenzione, come già sottolineato nel corso del 1999,

alla necessità di sviluppare e approfondire la riflessione strategica volta ad individuare le migliori opportunità di espressione del potenziale culturale dell'Istituto, sempre più collegate alle esigenze che emergono dalla società.

Sono stati colti - provenienti dal mercato - i segnali di sempre crescenti esigenze di disporre di produzioni diversificate anche mediante l'utilizzo di nuove tecnologie informatiche e di rete. In tale contesto rientra la costituzione, avvenuta nel corso dell'esercizio, della "Treccani Web S.p.A." il cui capitale sociale di 100 mila euro è stato interamente sottoscritto e versato dall'Istituto.

Inoltre, nel mese di novembre 2000, è stato deliberato un aumento di capitale sociale di lire 15 miliardi finalizzato al finanziamento dell'introduzione di tali tecnologie, con il duplice intento di valorizzare il patrimonio culturale dell'Istituto e di conservare e incrementare il ruolo di leader che lo stesso ha acquisito nel settore della produzione e diffusione delle pubblicazioni enciclopediche."

Conclude il Presidente dando atto che il deliberato aumento di capitale da Lire 60.000.000.000.= a Lire 75.000.000.000.= è stato interamente sottoscritto nell'ambito degli attuali azionisti. Il deposito per l'iscrizione dell'attestazione dell'eseguito aumento del capitale a Lire 75.000.000.000.= (settantacinquemiliardi), secondo le disposizioni di legge, nonché il deposito dello Statuto aggiornato per quanto riguarda il capitale aumentato è in corso di definizione.

Di seguito si verifica l'intervento dell'azionista "Banca di Roma S.p.A." in persona della Dr.ssa Renata Garavelli, presente in Assemblea quale delegato, il quale propone di omettere la lettura del bilancio al 31 dicembre 2000 e suoi allegati, delle relazioni del Consiglio d'Amministrazione, del Collegio Sindacale e di quella della Società di Revisione, in quanto ben noti agli azionisti per essere in possesso di copie a stampa distribuite prima dell'Assemblea e termina esprimendo il più vivo compiacimento per i risultati acquisiti dall'Istituto nell'esercizio 2000.

L'Assemblea approva ad unanimità.

Non essendosi verificato alcun ulteriore intervento il Presidente mette in approvazione il Bilancio al 31 dicembre 2000 ed in proposito l'Assemblea con voti unanimi

delibera

di approvare: il bilancio al 31 dicembre 2000 (completo delle relazioni del Consiglio d'Amministrazione, del Collegio sindacale, della nota integrativa, dello stato patrimoniale, del conto economico e della relazione della Società di revisione) e la ripartizione dell'utile di Lire 1.003.558.611.= (unmiliardotremilionicinquecentocinquantottomilaseicentoundici) a riserva legale per Lire 100.355.861.= (centomilionitrecentocinquantacinquemilaottocentosessantuno) e a riserva straordinaria per Lire 903.202.750.= (novecentotremilioniduecentoduemilasettecentocinquanta).

Il Presidente consegna quindi a me Notaio, in unica fascicolazione, affinché ne faccia alligazione al presente verbale sub " A ", le relazioni e il bilancio al 31 dicembre 2000 con i suoi allegati, con espressa dispensa del Comparente a me Notaio dal darne lettura.

Sul secondo argomento all'ordine del giorno relativo alla nomina di tre componenti il Consiglio Scientifico, il Presidente propone il Prof. Marcello Gigante, il Prof. Maurizio Iaccarino e il Prof. Mario Beccari, invita quindi l'Assemblea a deliberare.

L'Assemblea approva la proposta presidenziale e con essa la nomina a componenti del Consiglio Scientifico del Prof. Marcello Gigante, del Prof. Maurizio Iaccarino e del Prof. Mario Beccari con scadenza simultanea a quella degli altri componenti.

Null'altro essendovi a deliberare, il Presidente nel dichiarare chiusa la seduta alle ore undici e minuti venti, rivolge un cordiale grato saluto agli intervenuti.

Del che richiesto io Notaio ho redatto il presente verbale che ho letto al Comparente il quale da me interpellato lo ha approvato e confermato.

Scritto in parte a macchina ed in parte a mano da persone di mia fiducia in tre fogli per pagine undici e sottoscritto dal Comparente e da me Notaio nei fogli di cui consta a norma di legge.

FRANCESCO PAOLO CASAVOLA

MARIA CHIARA BRUNO Notaio



Interno del Transetto, restaurato nel 2000

Relazione degli Amministratori sulla gestione

Signori Azionisti,

Il risultato commerciale dell'esercizio 2000 pari a lire 177 miliardi registra un incremento del fatturato a clienti di circa il 18% rispetto all'esercizio precedente (lire 151 miliardi).

La pubblicazione e conseguente commercializzazione dell'*Appendice 2000* alla Grande Enciclopedia Italiana e dell'opera *Treccani 2000*, hanno notevolmente contribuito al conseguimento di tale risultato che ha confermato la forte fidelizzazione della nostra clientela.

Tra le opere tematiche e settoriali va segnalato il grande successo dell'*Enciclopedia dei Papi*, con oltre 10 mila collezioni vendute nel corso dell'esercizio.

È continuata inoltre l'opera di rafforzamento della presenza sul territorio della rete commerciale all'interno della cui struttura è proseguito il programma di formazione e di aggiornamento in linea con le più avanzate tecniche di comunicazione e di vendita.

Anche nell'esercizio 2000, il Consiglio di Amministrazione ha rivolto grande attenzione, come già sottolineato nel corso del 1999, alla necessità di sviluppare e approfondire la riflessione strategica volta a individuare le migliori opportunità di espressione del potenziale culturale dell'Istituto, sempre più collegate alle esigenze che emergono dalla società.

Sono stati colti - provenienti dal mercato - i segnali di sempre crescenti esigenze di disporre di produzioni diversificate anche mediante l'utilizzo di nuove tecnologie informatiche e di rete. In tale contesto rientra la costituzione, avvenuta nel corso dell'esercizio, della "Treccani Web S.p.A." il cui capitale sociale di 100 mila euro è stato interamente sottoscritto e versato dall'Istituto.

Inoltre, nel mese di novembre 2000, è stato deliberato un aumento

di capitale sociale di lire 15 miliardi finalizzato al finanziamento dell'introduzione di tali tecnologie, con il duplice intento di valorizzare il patrimonio culturale dell'Istituto, e di conservare e incrementare il ruolo di leader che lo stesso ha acquisito nel settore della produzione e diffusione delle pubblicazioni enciclopediche.

A tal fine è stato conferito incarico ad una primaria società di consulenza per la redazione di un piano industriale teso ad indicare i possibili scenari strategici dal punto di vista culturale ed editoriale e le conseguenti scelte sul piano economico e finanziario.

Produzione Scientifico-editoriale

La produzione scientifico - editoriale nel corso dell'anno 2000 ha avuto come caratteristiche salienti la continuazione delle opere in corso, il raggiunto completamento per alcune di esse e l'arricchimento del catalogo Treccani.

Nel suo complesso, la produzione editoriale dell'Istituto ha continuato a distinguersi per il rigore contenutistico e grafico dei singoli volumi, per l'alta qualità culturale, per la chiarezza congiunta ad ampia accessibilità, per l'originalità delle nuove tematiche.

È confortante segnalare un consolidamento del marchio Treccani nel campo dell'editoria elettronica con nuovi, apprezzati CD - Rom, che assieme ai precedenti hanno potuto essere riuniti in un'unica offerta con il titolo di *Laboratorio Treccani.*

È giunto a conclusione lo sforzo di progettazione e redazione dell'*Enciclopedia Italiana di scienze, lettere ed arti.* Cominciata con il primo volume nel '29 e provvisoriamente conclusa dal trentaseiesimo con gli Indici nel '39, l'opera era proseguita con cinque Appendici, arrivando al '92 , e lasciando prevedere un'ulteriore, sesta, Appendice alla fine del secolo, insieme agli Indici di tutta l'opera.

È stata pubblicata e aggiunta una sintesi storica del secolo in due volumi intitolata *Eredità del Novecento*, e si è messo in produzione un Album, che verrà dato alle stampe nel 2001.

I complessivi cinquantasette volumi entificano quella che può forse considerarsi la maggiore realizzazione culturale del periodo secolare da poco concluso.

È uscito l'ultimo volume alfabetico dell'*Enciclopedia dell'Arte Medievale*, e si attende per il corrente esercizio il volume degli Indici. Anche in questo caso si tratta di un'opera unica nell'editoria dell'alta cultura.

È proseguito il *Dizionario Biografico degli Italiani* fino al volume cinquantacinquesimo: del programma nel suo complesso ha tracciato un bilancio il Presidente dell'Istituto in occasione della visita all'Enciclopedia da parte del Capo dello Stato l'8 novembre scorso. Sono proseguiti gli *Aggiornamenti* dell'*Enciclopedia Giuridica*, mentre si è conclusa l'opera tematico - alfabetica *Universo del Corpo*.

Il momento dell'originalità creativa si è concretato in un'opera in tre volumi: *Enciclopedia dei Papi*, contenente quattro prefazioni di eminenti Specialisti e le biografie di tutti i papi e antipapi in ordine di successione cronologica. Si tratta di un'opera straordinaria, unica nel suo genere, di altissimo livello scientifico e di facile e piacevole consultazione, che sta , come già detto , incontrando un grande gradimento presso il pubblico.

L'Istituto ha in tal modo partecipato con uno specifico contributo alla celebrazione del Giubileo.

Regolare seguito hanno avuto i periodici *Archives Internationales d'Histoire des Sciences* e *Iter*, quest'utimo accompagnato da una versione su rete.

Sono proseguiti i lavori redazionali relativi ad opere da pubblicare nel 2001.

Le cifre più significative del Bilancio

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 registra un utile prima delle imposte pari a lire 4.012 milioni di lire, dopo aver effettuato accantonamenti per lire 6.694 milioni e ammortamenti per lire 3.340 milioni.

Le imposte dell'esercizio rilevate per competenza, in ossequio al principio contabile n°25, la cui applicazione nel bilancio è avvenuta per la prima volta lo scorso esercizio, ha comportato imposte per lire 3.008 milioni di lire di cui 2.618 milioni di lire relative al reddito dell'esercizio e 390 milioni di lire relative alla rilevazione per competenza delle differenze temporanee sulle imposte.

I ricavi ammontanti a lire 142.783 milioni di lire sono rimasti in linea con quelli dell'esercizio precedente, benché il fatturato a clienti abbia fatto registrare un incremento di circa il 18% sempre rispetto all'esercizio precedente, essendo ammontato a 177.793 milioni di lire. La differenza confluirà nel conto economico nel prossimo esercizio, essendo prevista la conclusione del ciclo redazionale delle opere, e la conseguente spedizione dei volumi il cui valore ha concorso a formare tale differenza (*Appendice 2000-Treccani 2000*).

Anche nel presente esercizio il valore della produzione è stato influenzato dalla diminuzione del magazzino redazionale e, in misura minore, di quello industriale per complessive lire 6.493 milioni. Tale decremento è il risultato di una sempre maggior partecipazione ai ricavi dell'esercizio, e specularmente ai costi della produzione, delle opere i cui investimenti redazionali sono stati sostenuti nei precedenti esercizi.

I costi di struttura, ivi compresi quelli sostenuti per il personale dipendente, si sono attestati su valori sostanzialmente invariati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

La gestione finanziaria dell'esercizio, sebbene in presenza di un rialzo dei tassi d'interesse, è risultata in linea con l'esercizio precedente mentre l'indebitamento presenta una diminuzione di circa 4.119 milioni di lire.

La tendenza alla diminuzione dell'indebitamento già verificatasi nel corso del passato esercizio e proseguita nel corso del 2000, si ritiene possa essere consolidata anche nei prossimi esercizi.

Gli investimenti produttivi dell'esercizio, sono consistiti oltre che nel proseguimento e completamento delle opere già in corso, anche nell'effettuare passi importanti per la creazione di un osservatorio sull'odierno mercato multimediale. È proseguito il lavoro sulla Banca Dati attraverso la trasposizione su supporto elettronico de *La Piccola Treccani, Vocabolario della Lingua Italiana* e della *Enciclopedia Italiana*, al fine di predisporre uno strumento lessicale ed enciclopedico attendibile e certificato, in grado di avvicinare le nuove generazioni e nuovi utenti.

Sul piano logistico nel corso del 2000, è stata definita la allocazione del nostro magazzino editoriale, prendendo in affitto uno specifico immobile autonomo di circa 6.700 mq; esso è stato dotato di attrezzature idonee, il che ha permesso di stoccare oltre i prodotti finiti anche semilavorati, facendoli rientrare da depositi terzi, con conseguente cessazione di affitti onerosi.

Nel corso dell'esercizio sono terminati i lavori di restauro della Sala Igea, sede di importanti incontri e iniziative culturali dell'Istituto. L'intervento, che si è protratto nei primi mesi dell'esercizio, ha anche permesso di dotare la Sala delle più moderne attrezzature, audiovisive e tecnologiche, convegnistiche.

Per un commento più analitico sulle movimentazioni delle poste di bilancio si rinvia a quanto esposto nella Nota Integrativa allegata al Bilancio dell'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione, anche in questo esercizio, rivolge un caldo e sentito ringraziamento ai vertici aziendali, ai Direttori d'Opera con le loro redazioni, ai dipendenti ed Agenti commerciali e a tutti coloro che hanno contribuito, con il loro impegno e fiducia nell'Istituto, al conseguimento dei positivi risultati.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Per una completa informativa agli Azionisti si fa presente che

- l'aumento di capitale sociale è stato interamente sottroscritto nell'ambito degli attuali Azionisti;

- i primi mesi dell'esercizio 2001 registrano un andamento economico e finanziario in linea con le previsioni;

- nel corso del mese di gennaio 2001 la Società è stata sottoposta ad una verifica fiscale generale relativa agli esercizi 1999 e 2000, tuttora in corso da parte della Guardia di Finanza.

Signori Azionisti,

nell'invitarVi ad approvare il bilancio dell'esercizio, chiuso al 31.12.2000 Vi proponiamo di destinare l'utile netto di lire 1.004 milioni a:

• Riserva legale (10% come previsto per la riserva ordinaria dall'art. 16 dello Statuto)	100
• Riserva straordinaria	904

Il Consiglio di amministrazione



Gli affreschi della Sala Igea attribuiti alla Bottega degli Zuccari

NOTA INTEGRATIVA

Contenuto e forma

Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio

Il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente e con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla Legge, applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione adottati nell'esercizio precedente.

Nel presente esercizio non si sono verificati eventi che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 bis 2° comma del Codice Civile. Si è tenuto inoltre conto delle perdite e dei rischi di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

I criteri di valutazione e i principi contabili adottati sono esposti nel seguito per le voci più significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e, laddove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Più precisamente i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

	Anni
• diritti di utilizzazione di progetti software	5
• licenze d'uso software	5
• altre immobilizzazioni immateriali:	
– imposta registro aumento capitale sociale	5
– sistema informativo	5
– costi erogazione finanziamenti	durata del finanziamento

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti accumulati.

Il costo storico di acquisizione è comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Inoltre risulta incrementato delle spese di straordinaria manutenzione e delle rivalutazioni effettuate nel tempo in virtù di leggi speciali.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72 del 19 marzo 1983, precisiamo che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie ed economiche diverse da quelle sopra menzionate, né deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

Gli ammortamenti, imputati al conto economico, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione. Per i cespiti di nuova acquisizione l'aliquota è stata ridotta del 50%. Le aliquote determinate con il criterio di cui sopra risultano comunque non superiori a quanto previsto dalla vigente normativa fiscale in materia. Tali aliquote sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

I beni aventi un valore unitario inferiore a lire 1 milione vengono interamente ammortizzati nell'esercizio in cui si sostiene il costo. Tali beni non costituiscono nel loro complesso valori significativi.

Le spese di ordinaria manutenzione e riparazione sono interamente imputate al conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute; qualora rivestano natura straordinaria vengono capitalizzate sul relativo cespite.

Immobilizzazioni finanziarie Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate al costo eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed il corrispondente valore di mercato o di presunto realizzo.

Il costo delle materie prime, sussidiarie e di consumo, dei semilavorati e dei prodotti finiti relativo alle grandi Opere è stato determinato con l'applicazione del metodo Fifo. Il costo delle rimanenze di prodotti finiti relativi alle Opere minori è stato determinato con il metodo Lifo.

La voce "Opere in corso di produzione" comprende i costi dell'opera dell'ingegno (diritti d'autore), della realizzazione della matrice per la stampa, del personale di redazione, degli ammortamenti dei beni di produzione e degli altri costi diretti di produzione (costi redazionali), nonché i costi di produzione cartacea (semilavorati cartacei). Tali costi verranno imputati ai prodotti finiti in relazione alle quantità di volumi prodotti nell'anno, partecipando al risultato d'esercizio in funzione delle quantità spedite nello stesso periodo.

L'imputazione al singolo volume prodotto deriva dal rapporto tra costi totali (costi sostenuti più costi stimati a finire) e il totale dei volumi di cui è prevista la commercializzazione.

Le opere il cui valore di presunto realizzo risulta a fine anno inferiore al costo di produzione, rappresentate generalmente da opere ritenute di particolare rilievo culturale e scientifico che realizzano lo scopo di diffondere cultura e sono propedeutiche ad altre opere, sono valutate, in ottemperanza all'art. 2426 9° comma del Codice Civile, al valore netto di realizzo, calcolato in base ai prezzi dei listini di vendita al netto dei costi di completamento e delle spese dirette di vendita che possono ragionevolmente prevedersi.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo mediante la determinazione di previsioni di perdita che tengono conto anche

degli andamenti storici dei recuperi di crediti dubbi. I crediti includono anche gli interessi attivi fatturati ma di competenza di esercizi successivi e quindi riscontati. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale, e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce "Debiti tributari".

Le differenze temporanee d'imposta sono contabilizzate sulla base di quanto previsto dal principio contabile n. 25 emanato da parte dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Fondi per rischi ed oneri

Tale voce accoglie gli stanziamenti determinati sulla base di stime ragionevoli e destinati a coprire perdite e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile, non correlabili a specifiche voci dell'attivo e che, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinati nel loro ammontare o nella data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Contributi da Enti pubblici

I contributi da Enti pubblici, allorquando deliberati, vengono accreditati al conto economico in quanto trattasi esclusivamente di contributi in conto esercizio.

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano al 31 dicembre 2000 a lire 13.258 milioni (lire 11.264 milioni nel 1999); nel prospetto a pagina n. 43 è evidenziata la movimentazione della voce in esame.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate nuove capitalizzazioni per complessive lire 3.364 milioni e ammortamenti pari a lire 1.072 milioni.

Gli incrementi sono principalmente relativi agli ulteriori costi sostenuti per lo sviluppo del nuovo Sistema Informativo Treccani - SIT - (lire 2.016 milioni). Sono continuate le attività di implementazione e personalizzazione del prodotto gestionale SAP avviato in produzione - così come previsto - nel mese di marzo 2000, nonché del sistema che dovrà gestire le attività redazionali. Nel corso dell'esercizio è stata abbandonata la possibilità di gestire i processi di marketing, prevendita, vendita e post vendita in ottica Sap a favore di un software proprietario da sviluppare e che entrerà in funzione all'inizio dell'esercizio 2002.

Sul fronte della realizzazione del Sistema di produzione redazionale sono stati messi a punto e rilasciati, a fini di test, i moduli relativi alla fase di Ideazione, Fattibilità e Gestione lemmario di progetti editoriali. Per quanto riguarda la consultazione della Banca Dati è proseguita l'analisi e lo sviluppo di alcuni moduli (ricerca, visualizzazione lemmario unificato, ecc.) oltre alla realizzazione del software per l'importazione dei testi de *Il Vocabolario della Lingua Italiana* e de *La Piccola Treccani.*

Relativamente all'attività di popolamento della Banca Dati Testi e Immagini è proseguita l'attività di correzione dei testi della *Enciclopedia Italiana* recuperati mediante lettura ottica; è stata realizzata la digitalizzazione delle immagini de *La Piccola Treccani* e de *Il Vocabolario della Lingua Italiana*; sono stati acquisiti i testi foto-

composti della *Enciclopedia dell'Arte Medievale* e della *VI Appendice* alla *Enciclopedia Italiana*.

Immobilizzazioni materiali

Ammontano al 31 dicembre 2000 a lire 20.549 milioni (lire 19.709 milioni nel 1999). La movimentazione dell'esercizio è esposta nel prospetto a pagina 44.

Gli investimenti dell'esercizio riguardano principalmente:

- lavori di ristrutturazione della sede per lire 835 milioni, in particolare è stato ultimato il restauro della Sala Igea;
- la sostituzione ed implementazione delle macchine elettroniche per lire 1.649 milioni, di cui una parte significativa è riferita all'hardware di base per l'avvio del nuovo sistema informativo;
- l'acquisizione di attrezzature varie e mobili d'ufficio per lire 545 milioni.

Nel corso dell'esercizio è stato stipulato un contratto di leasing per la dotazione delle attrezzature di stoccaggio e di movimentazione dei nostri prodotti presso il magazzino di Santa Palomba. L'impegno verso la società finanziaria è esposto nella voce "Conti d'ordine".

Segnaliamo che negli esercizi precedenti non erano state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72 del 19 marzo 1983 e dell'art. 2427 del Codice Civile si riporta la tabella illustrativa delle rivalutazioni operate sui cespiti in essere al 31 dicembre 2000 (in lire milioni).

	Rivalutazione				*Rivalutazione netta*
	L.576/75	*L.72/83*	*L.413/91*	*Totale*	
Fabbricati civili	127	8.000	2.118	10.245	5.402

Al 31 dicembre 2000 i fabbricati iscritti nelle "Immobilizzazioni materiali" risultano gravati da vincoli originari di ipoteca per lire 87.500 milioni a garanzia del mutuo stipulato con l'Istituto Italiano di Credito Fondiario. Al 31 dicembre 2000 il debito residuo su tale mutuo ammonta a lire 28.300 milioni.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio ammontano a lire 2.268 milioni e sono stati calcolati applicando le aliquote esposte nel successivo prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti accumulati
(importi in lire milioni)

Descrizione	Costo storico				Ammortamenti accumulati			Immobilizzazioni immateriali nette al 31.12.00
	Saldo alla data di acquisto	Incrementi per acquisizioni	Decrementi per rettifiche	Saldo al 31.12.00	Saldo al 31.12.1999	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31.12.00	
	(a)	(b)		(c=a+b)	(d)	(e)	(f=d+e)	(g=c+f)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	945			945	(861)	(30)	(891)	54
Altre :								
Spese istruttoria mutuo Banco di Sicilia	47			47	(47)		(47)	
Spese istruttoria mutuo Istit.Ital.Credito Fond.	207			207	(64)	(16)	(79)	127
Spese istruttoria Fin.to CentroBanca	65			65	(16)	(16)	(33)	33
Spese istruttoria Fin.to Banca Roma	75			75	(19)	(19)	(38)	38
Imposta aumento Capitale Sociale	475			475	(380)	(95)	(475)	
Banca dati	4.934	1.348		6.282				6.282
Nuovo sistema informativo	5.640	2.017	(298)	7.358	(193)	(668)	(861)	6.497
Adeguamento software per anno 2000	456			456		(228)	(228)	228
Totale altre	**11.899**	**3.364**	**(298)**	**14.965**	**(719)**	**(1.042)**	**(1.761)**	**13.204**
Totale	**12.843**	**3.364**	**(298)**	**15.909**	**(1.580)**	**(1.072)**	**(2.652)**	**13.258**

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati
(importi in lire milioni)

Aliquota amm.nto	Descrizione	Costo storico				Ammortamenti accumulati				Immobilizz. materiali nette al 31.12.00
		Saldo al 31.12.1999	Incrementi per acquisizioni	Decrementi	Saldo al 31.12.00	Saldo al 31.12.1999	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Saldo al 31.12.00	
		(a)	(b)	(c)	(d=a+b-c)	(e)	(f)	(g)	(h=e+f-g)	(i=d+h)
	Terreni e fabbricati:									
	- terreni	260			260					260
3	- fabbricati civili									
3	- ufficio	26.334	835		27.169	(10.152)	(758)	34	(10.877)	16.292
	- magazzino	1.477			1.477	(741)	(39)	16	(765)	712
	Totale terreni e fabbricati	**28.070**	**835**		**28.906**	**(10.893)**	**(797)**	**49**	**(11.641)**	**17.264**
	Impianti e macchinari:									
10	- impianti generici	2.262	30		2.293	(1.520)	(174)		(1.694)	598
12	- impianti specifici	929	3		932	(769)	(90)		(859)	73
	Totale impianti e macchinari	**3.191**	**34**		**3.225**	**(2.289)**	**(264)**		**(2.553)**	**672**
	Attrezzature industriali e commerciali:									
12/25	- attrezzature commerciali	5.174	321	(6)	5.489	(4.803)	(238)	2	(5.039)	450
12/25	- attrezzatura varia e minuta	12			12	(12)			(12)	
	Totale attrezzature industriali e commerciali	**5.186**	**321**	**(6)**	**5.501**	**(4.815)**	**(238)**	**2**	**(5.050)**	**450**
	Altri beni:									
25	- autovetture	102			102	(84)	(18)		(102)	
20	- macchine d'ufficio elettroniche	9.595	1.649	(4)	11.240	(8.836)	(815)	4	(9.648)	1.593
12	- mobili e macchine d'ufficio	4.890	224		5.113	(4.407)	(136)		(4.543)	483
	Totale altri beni	**14.587**	**1.872**	**(4)**	**16.456**	**(13.327)**	**(970)**	**4**	**(14.293)**	**2.163**
	Immobilizzazioni in corso e acconti									
	Totale	**51.034**	**3.062**	**(10)**	**54.087**	**(31.325)**	**(2.268)**	**55**	**(33.538)**	**20.549**

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate

Rappresenta l'ammontare versato dall'Istituto per la costituzione della società Treccani Web s.p.a. con sede in Milano avente come oggetto principale lo sviluppo, l'aggiornamento e la diffusione di progetti editoriali attraverso canali multimediali. La Società, costituita nel mese di aprile 2000, con un capitale sociale pari a lire 193,6 milioni, interamente partecipata dall'Istituto, si collocherà in uno scenario di mercato sulla base delle risultanze di un piano industriale attualmente in corso di elaborazione. A tutt'oggi la Società non è ancora operativa.

Crediti verso altri

Ammontano al 31 dicembre 2000 a lire 588 milioni, con un decremento, rispetto all'esercizio precedente di lire 96 milioni.

La voce comprende principalmente i depositi cauzionali per locazioni che presentano un incremento di lire 191 milioni relativo alla stipula nel corso dell'anno di nuovi contratti e un decremento, per restituzione a seguito di rilascio locali, di lire 77 milioni. I depositi si riferiscono a contratti aventi scadenza oltre l'esercizio successivo e sono per lo più fruttiferi al tasso del 2,5%; i relativi interessi, ammontanti a lire 11 milioni sono stati rilevati per competenza nella voce del conto economico "Altri proventi finanziari".

Nel corso dell'esercizio con sentenza del Tribunale Civile di Roma è stato assegnato l'importo di lire 209,5 milioni a fronte della pretesa di un ex dipendente. Su tale esecuzione pende la nostra impugnazione.

Crediti verso l'Erario

Pari a lire 961 milioni, sono rappresentati dagli importi versati all'erario a titolo di anticipo di imposta sul trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti, come introdotto dall'art. 3 commi 211-213 della Legge 662 del 23 dicembre 1997 e successive modifi-

che. Rispetto all'esercizio precedente la voce ha avuto un incremento di lire 32,6 milioni per rivalutazione e un decremento di lire 96,6 milioni per recupero su indennità di fine rapporto liquidate nel corso dell'esercizio.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono così formate:

(Lire milioni)

Categoria:	*2000*		*1999*	
Materie prime, sussidiarie e di consumo		*4.095*		*4.321*
Opere in corso di produzione:				
Diritti d'autore	39.911		41.314	
Costi redazionali	46.850		47.561	
meno adeguamento al valore di realizzazione	(4.971)		(7.288)	
Semilavorati cartacei	17.411	*99.201*	17.163	*98.750*
Prodotti finiti e merci	29.762		35.205	
meno rettifica di valore prodotti finiti e merci	(3.107)	*26.655*	(1.607)	*33.598*
Totale		**129.951**		**136.669**

Le rimanenze di *materie prime, sussidiarie e di consumo e prodotti* sono relative alle giacenze di fine esercizio di carta e materiali necessari per la rilegatura dei volumi.

Le Opere *in corso di produzione* sono composte da:

- *diritti d'autore e costi redazionali* questi ultimi rappresentati dai costi di collaborazione, personale dipendente, oneri accessori di produzione, matrice per stampa. Gli investimenti redazionali sono ammontati a lire 20.178 milioni, mentre il decremento per la produzione realizzata è stato di lire 22.291 milioni.

Nell'esercizio ha terminato l'ammortamento l'*Aggiornamento* alla *Storia di Milano.*

Il fondo istituito a copertura dei margini negativi delle Opere i cui costi di produzione risultano essere superiori al valore del presunto realizzo presenta un saldo di lire 4.971 milioni, dopo l'accantonamento di lire 2.336 milioni e l'utilizzo di lire 4.652 milioni e risulta congruo a coprire le perdite stimate sulle Opere in corso di realizzazione.

- *semilavorati cartacei* relativi alle rimanenze delle componenti cartacee delle Opere non ancora a livello di prodotto finito. Sono costituiti da fogli sciolti relativi al frontespizio, testo, tavole e cartine e presentano un incremento di lire 247 milioni.

I *prodotti finiti e merci* sono costituiti dalle rimanenze di volumi rilegati. Il valore di lire 29.762 milioni risulta composto per lire 13.370 milioni dal valore redazionale e per la differenza di lire 16.392 milioni dal valore industriale degli stessi.

Parte delle giacenze sono depositate presso i nostri fornitori, come di seguito meglio specificato:

	(Lire milioni)
Materie prime	4.090
Semilavorati	12.199
Prodotti finiti	1.158
Totale	**17.447**

Il fondo svalutazione magazzino risulta ammontare a lire 3.107 milioni, e presenta un ulteriore incremento di lire 1.500 milioni rispetto al precedente esercizio. Tale accantonamento, ispirato alla massima prudenza, rafforza ulteriormente la copertura di eventuali rischi di obsolescenza dei nostri prodotti. Nel corso dell'esercizio non risulta utilizzato.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2426 punto 9 del Codice Civile, il valore corrente delle opere presenti in magazzino è pari a circa lire 90.663 milioni.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono così composti:

(Lire milioni)

	2000	*1999*
Clienti in gestione presso società di factor	155.288	140.659
Clienti in gestione diretta	25.435	19.621
Totale	**180.723**	**160.280**
Meno:		
Rettifica di valore per rischi di inesigibilità	(6.660)	(6.595)
Totale	**174.063**	**153.685**

Come per l'esercizio precedente i crediti, per la maggior parte, sono ceduti con la clausola pro-solvendo, per la gestione dell'incasso, ad un istituto di factoring il quale, nell'ambito del rapporto, concede anticipazioni che sono esposte nel passivo alla voce "Debiti verso altri finanziatori".

Nel corso dell'esercizio il fatturato è ammontato a circa lire 177.793 milioni e sono pervenuti incassi per lire 156.525 milioni, risultati sostanzialmente in linea con le attese di scadenza.

Per ciò che concerne i crediti in sofferenza, per le posizioni per le quali è risultato praticamente impossibile il recupero, anche in relazione al rapporto costo del recupero/valore del credito, è stato deciso il riporto a perdita per un totale complessivo di lire 1.771 milioni, di cui lire 98 milioni utilizzando integralmente il fondo art. 71 del DPR 917/86 e lire 1.673 milioni utilizzando il fondo tas-

sato, entrambi costituiti negli esercizi precedenti. Per i crediti residui esposti in bilancio, sono stati stimati ulteriori rischi di inesigibilità per lire 1.836 milioni, calcolati tenendo conto delle percentuali di incasso su base storica.

La movimentazione delle rettifiche di valore per rischi di inesigibilità è analizzabile nel modo seguente:

(Lire milioni)

	Accantonamenti Art.71 T.U.	*Accantonamenti tassati*	*Totale*
Saldo al 31 dicembre 1999	98	6.497	6.595
Utilizzo per perdite su crediti	(98)	(1.673)	(1.771)
Accantonamenti dell'esercizio	127	1.709	1.836
Saldo al 31 Dicembre 2000	**127**	**6.533**	**6.660**

Vi informiamo inoltre che la Società non vanta concentrazioni di crediti significativi verso uno o pochi clienti.

Crediti verso altri **(esigibili entro l'esercizio successivo)**

Ammontano a lire 14.768 milioni e risultano così composti:

(Lire milioni)

	2000	*1999*
Erario per I.V.A.	10.016	7.861
Crediti per imposte anticipate	2.351	2.123
Erario per imposte diverse		324
Agenti	1.108	728
Enti pubblici per contributi da ricevere	20	500
Fornitori per anticipi e acconti versati	1.077	94
Altri crediti diversi	196	155
Totale	**14.768**	**11.785**

Il credito verso l'Erario per I.V.A. si riferisce al saldo risultante dalle dichiarazioni relative agli esercizi 1995, 1996 per lire 3.438 milioni, al secondo trimestre del 1999, al primo e al secondo trimestre 2000 per lire 5.870 milioni e per il residuo dagli interessi maturati. Relativamente ai crediti degli esercizi 1995 e 1996, si ricorda che gli stessi sono stati ceduti pro-solvendo alla società di factoring che cura i nostri crediti commerciali.

La voce "Crediti per imposte anticipate" accoglie, in ossequio al principio della prudenza e secondo quanto previsto dal principio contabile n. 25 ("Il trattamento contabile delle imposte sul reddito") - elaborato dalla Commissione per la Statuizione dei Principi Contabili (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Consiglio Nazionale dei Ragionieri), le attività per imposte anticipate con contropartita nel conto economico. Tali attività, riferite a

- compensi agli amministratori non ancora corrisposti;
- accantonamenti al fondo svalutazione opere;
- accantonamento al fondo svalutazione magazzino;
- accantonamenti al fondo rischi vari;
- spese di rappresentanza;
- imposte deducibili non ancora pagate

sono state considerate sulla base delle informazioni disponibili in merito ai periodi di imposta in cui le relative differenze temporanee deducibili si riverseranno e nella ragionevole certezza dell'esistenza di redditi imponibili in detti periodi di imposta.

Non sono state invece contabilizzate imposte anticipate con riferimento agli accantonamenti al fondo svalutazione crediti tassato, al fondo indennità suppletiva di clientela ed a parte del fondo svalutazione magazzino in quanto, allo stato attuale, non è possibile stabilire con ragionevole certezza il momento di utilizzazione di tali fondi né la capacità di assorbimento nei periodi di imposta in cui le relative differenze temporanee deducibili si riverseranno.

Relativamente alla riserva da rivalutazione ex legge n. 413/91 in sospensione d'imposta non si è proceduto alla contabilizzazione di imposte differite in quanto sussistono fondati motivi per ritenere che tale riserva non sarà utilizzata in modo tale da far venire meno il presupposto di non tassabilità.

Il saldo di lire 2.351 milioni è il risultato delle seguenti movimentazioni:

	Credito al 31.12.1999			Movimenti esercizio 2000				Credito al 31.12.2000
	da utilizzare entro il 31.12.2000	da utilizzare oltre il 2000 (*)	totale	Decrementi per utilizzi e adeguamento aliquota	Incrementi da utilizzare entro il prossimo esercizio	Incrementi da utilizzare oltre il prossimo esercizio(*)	totale	
Irpeg	1.914	1.095	3.009	-1.872	972	540	1.512	2.650
Irap	209	126	335	-200	107	64	171	305
Totale	2.123	1.221	3.344	-2.072	1.079	604	1.683	2.955

(*) riclassificato nella voce Crediti verso altri (esigibili oltre l'esercizio successivo)

Il credito residuo è stato determinato avendo riguardo alle aliquote stabilite per il biennio 2001-2002.

Il credito verso Agenti è formato dall'addebito per la partecipazione ai costi promozionali sostenuti dall'Istituto (lire 1.100 milioni), dall'addebito delle spese condominiali e di parte dell'affitto per i locali sede di agenzia. Tale credito sarà incassato entro il primo trimestre del 2001.

Il credito verso Enti Pubblici si riferisce al contributo erogato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali a favore delle pubblicazioni periodiche di elevato valore culturale e più specificamente per le riviste *Iter*, *Archives internationales d'histoire des sciences* e *Arte Medievale*. Nel corso dell'esercizio è stato incassato il credito vantato nei confronti della Regione Veneto.

L'importo del credito verso fornitori è costituito quasi interamente, (lire 1.057 milioni) dall'anticipo versato nell'anno per l'aggiornamento del *Nuovo Atlante Geografico Treccani*.

Crediti verso altri **(esigibili oltre l'esercizio successivo)**

Ammontano a lire 3.497 milioni e si riferiscono a crediti verso:

		(Lire milioni)
	2000	*1999*
Erario-crediti per I.V.A.	2.887	1.186
Erario per imposte anticipate	604	1.221
Altri crediti diversi	6	6
Totale	**3.497**	**2.413**

I crediti verso l'Erario per I.V.A. si riferiscono per lire 2.829 milioni al credito emergente dalla dichiarazione degli esercizi 1997, 1998, 1999 e 2000 e, per il residuo, dai relativi interessi.

Relativamente al credito per imposte anticipate si rimanda all'analisi di questa voce con esigibilità entro l'esercizio.

Si precisa che non vi sono crediti il cui incasso è previsto oltre i cinque anni.

Disponibilità liquide

Sono costituite dalle disponibilità temporanee verso banche ed uffici postali generate nell'ambito della gestione di tesoreria, ed ammontano a lire 633 milioni al 31 dicembre 2000, con un incremento di lire 224 milioni rispetto al 31 dicembre 1999.

I valori in cassa e assimilati ammontano a lire 56 milioni al 31 dicembre 2000.

Ratei e risconti attivi

La voce ratei e risconti è analizzabile come segue:

(Lire milioni)

	2000	*1999*
Costo per provvigioni su volumi venduti ma non ancora spediti al 31 dicembre 2000	9.399	3.107
Risconto affitti passivi	51	62
Abbonamenti a riviste, banche dati ed agenzie		31
Assicurazioni fidejussorie Iva	53	64
Altri risconti	6	
Totale	**9.509**	**3.264**

L'importo più rilevante si riferisce alle provvigioni maturate e liquidate nei confronti degli agenti, ma di competenza degli esercizi successivi. Tale costo affluirà al Conto Economico di competenza nell'esercizio in cui i prodotti a cui si riferisce verranno spediti. L'importo di competenza del prossimo esercizio è pari circa a lire 8.522 milioni. La voce si incrementa rispetto all'esercizio precedente per effetto del fatturato realizzato nell'anno rivolto verso opere non ancora completamente pubblicate, tra le quali si segnala per importanza la *Appendice Duemila* alla *Enciclopedia Italiana*.

Passivo

Patrimonio netto

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nel prospetto che segue:

(Lire milioni)

	Saldo al 31.12.1999	*Variazioni 2000*	*Saldo al 31.12.2000*
Capitale sociale	60.000	0	60.000
Riserva da rivalutazione L. 413/91	2.255	0	2.255
Riserva legale	1.655	571	2.226
Riserva straordinaria statutaria	7.962	5.135	13.097
Utile dell'esercizio 1999	5.706	(5.706)	0
Utile dell'esercizio 2000		1.003	1.003
Totale	**77.578**	**1.003**	**78.581**

Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta al 31 dicembre 2000 a lire 60.000 milioni.

L'assemblea straordinaria del 28 novembre 2000 ha deliberato l'aumento del capitale sociale da lire 60 a lire 75 miliardi, "con offerta di opzione agli attuali azionisti da esercitarsi entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ..." e "offerta in prelazione a norma dell'art. 5 dello Statuto ed in conformità al citato art. 2441 cod.civ. nei trenta giorni successivi relativa al capitale inoptato agli attuali azionisti in proporzione al capitale azionario posseduto ....".

La successiva assemblea del 19 dicembre 2000 ha deliberato di ridurre il valore nominale delle azioni da lire 500 milioni a lire 100 mila e di emettere pertanto numero 600.000 azioni da nominali lire 100 mila ciascuna.

Il termine per l'opzione scade nel 2001, pertanto alla chiusura del bilancio in esame il capitale non presentava variazioni rispetto all'esercizio precedente ed è così suddiviso:

Azionista	*Azioni sottoscritte (numero)*	*Totale (Lire miliardi)*
Banco di Napoli S.p.A.	12	6
Sansedoni S.p.A.	12	6
Fondazione Banco di Sicilia	12	6
Istituto Nazionale delle Assicurazioni S.p.A.	12	6
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato	12	6
Banca d'Italia	6	3
Banca di Roma S.p.A.	12	6
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	12	6
Fondazione Cariplo – Iniziative Patrimoniali S.p.A.	6	3
Telecom Italia S.p.A.	11	5,5
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A.	12	6
RAI Radio Televisione Italiana S.p.A.	1	0,5
Totale	**120**	**60**

Fondi per rischi e oneri vari

Si sono così movimentati nel corso dell'esercizio:

		(Lire milioni)
	2000	*1999*
Fondo rischi e oneri vari		
Saldo all'inizio dell'esercizio	**1.655**	**1.208**
Decrementi		(53)
Incrementi		500
Fondo alla fine dell'esercizio	**1.655**	**1.655**
Fondo indennità suppletiva di clientela		
Saldo all'inizio dell'esercizio	**2.968**	**3.105**
Decrementi	(74)	(860))
Incrementi	1.023	723
Fondo alla fine dell'esercizio	**3.917**	**2.968**
Totale fondi rischi ed oneri vari	**5.572**	**4.623**

Gli accantonamenti al fondo indennità suppletiva di clientela si riferiscono all'indennità maturata dagli Agenti nell'esercizio 2000, ed affluiscono a Conto Economico nella voce "Altri accantonamenti". I decrementi si riferiscono alla liquidazione, effettuata nell'esercizio, di quote accantonate a favore di un Agente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

(Lire milioni)

	2000	*1999*
Saldo all'inizio dell'esercizio	**8.010**	**7.877**
Utilizzo per risoluzione rapporti	(225)	(502)
Utilizzo per anticipazioni	(625)	(635)
Aliquota aggiuntiva al fondo pensione	(72)	(65)
Accantonamento dell'esercizio	1.334	1.335
Saldo alla fine dell'esercizio	**8.422**	**8.010**

L'importo finale è in linea con gli obblighi contrattuali e di legge in materia. Si segnala che nell'ammontare esposto nel conto economico a titolo di accantonamento dell'esercizio è compreso l'importo di lire 20 milioni relativo alla quota trasferita al Previndai in ottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 335 dell'8 agosto 1995.

Debiti

(Lire milioni)

	Saldo al 31/12/2000	*Variazioni nette dell'esercizio*	*Saldo al 31/12/1999*
Debiti verso banche	107.837	(12.912)	120.749
Debiti verso altri finanziatori	95.726	8.793	86.933
Debiti verso fornitori	24.814	6.914	17.900
Debiti tributari	1.508	1.508	
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.011	(101)	1.112
Altri debiti	4.279	(1.073)	5.352
Debiti verso clienti per prodotti da consegnare	34.788	23.526	11.262
Totale	**269.964**	**26.656**	**243.308**

L'indebitamento verso banche ed altri enti finanziatori è analizzato nel seguente prospetto:

(Lire milioni)

	2000	*1999*
Debiti verso banche a breve termine	44.049	52.226
Debiti verso banche a medio e lungo termine:		
- scadenti entro l'esercizio successivo	29.226	6.716
- scadenti oltre l'esercizio successivo	34.562	61.807
Debiti verso altri finanziatori :		
- scadenti entro l'esercizio successivo	95.726	86.933
Totale	**203.563**	**207.682**

I debiti verso banche a breve termine sono composti dagli scoperti di conto corrente e dalle quote correnti dei finanziamenti e dei mutui in essere.

I debiti verso banche a medio e lungo termine, suddivisi per tipo di garanzia concessa, sono così composti:

(Lire milioni)

	Originari	*Quote scadenti nel 2001*	*Quote scadenti dopo il 2001*	*Totale*
Debiti verso banche con garanzie reali:				
Mutuo Istituto Italiano di Credito Fondiario (interesse semestrale pari alla metà del tasso nominale annuo dell'Euribor a sei mesi maggiorato di uno spread di 0,65% - ultima rata 31 dicembre 2008)	35.000	4.382	23.917	28.299
Debiti verso banche senza garanzie:				
Pool Banca di Roma (interesse trimestrale pari al tasso Euribor a tre mesi maggiorato di uno spread di 1,00% - ultima rata 20 aprile 2002)	30.000	20.400	6.200	26.600
Finanziamento Centrobanca (interesse trimestrale pari al tasso Euribor a tre mesi maggiorato di uno spread di 0,675% - ultima rata 6 novembre 2002)	10.000	4.444	4.445	8.889
Totale debiti verso banche a medio e lungo termine	**75.000**	**29.226**	**34.562**	**63.788**

A fronte dei debiti con garanzie reali risultano concesse ipoteche su beni aziendali per lire 87.500 milioni come già evidenziato nel commento alla voce "Immobilizzazioni materiali". Le quote scadenti oltre l'esercizio successivo saranno così rimborsate:

	(lire milioni)
Esercizio	*Debiti verso banche*
2002	13.258
2003	2.844
2004	3.095
2005	3.368
2006	3.666
2007	3.990
2008	4.341
Totale	**34.562**

I "Debiti verso altri finanziatori" sono costituiti dalle anticipazioni richieste alla società International Factors Italia nell'ambito del rapporto di factoring per la cessione "pro solvendo" dei crediti rateali dell'Istituto e dei crediti verso l'Erario per Iva.

La situazione dell'indebitamento oneroso continua a migliorare, nonostante nel corso dell'esercizio i tassi di interesse abbiano subito un aumento rispetto alla data di chiusura del bilancio 1999.

Debiti verso fornitori

Gli importi sono così analizzabili:

		(Lire milioni)
	2000	*1999*
Fornitori Italia	17.293	13.913
Fornitori Italia per fatture da ricevere	7.238	3.795
Fornitori Estero	283	192
Totale	**24.814**	**17.900**

La maggiore esposizione rispetto al precedente esercizio è da col-

legare alla concentrazione nell'ultimo periodo dell'anno di lavorazioni per la produzione, il cui corrispettivo andrà in scadenza nei primi mesi dell'esercizio 2001.

I termini di pagamento sono sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente e non vi sono concentrazioni di debiti significativi verso uno o pochi fornitori.

Debiti tributari

Sono rappresentati dai seguenti importi:

(Lire milioni)

	2000	*1999*
Debiti per imposte correnti	197	(900)
Debiti per Irpef lavoratori dipendenti e autonomi	1.115	760
Altri debiti tributari	196	(184)
Totale	**1.508**	**(324)**

Le ritenute Irpef relative alle competenze dei lavoratori dipendenti ed autonomi sono state liquidate nel mese di gennaio 2001.

Riguardo alla situazione fiscale si segnala che risultano definiti gli esercizi sino al 1993 e ancora fiscalmente aperti quelli che vanno dal 1994 al 1999.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L'importo è così composto:

		(Lire milioni)
	2000	*1999*
Debiti verso Inps	738	742
Debiti verso Enasarco	146	281
Debiti verso altri Enti	128	89
Totale	**1.012**	**1.112**

I debiti verso Enasarco sono diminuiti a seguito della trasformazione dell'organizzazione societaria di alcune agenzie, avvenuta nel primo mese dell'esercizio 2001. A seguito di tale trasformazione le spettanze maturate nel corso dell'anno saranno liquidate, come previsto, direttamente agli Agenti. Tale importo è compreso nella voce "Altri Debiti".

I debiti verso Inps sono stati versati entro la scadenza prevista.

Altri debiti

(esigibili entro l'esercizio successivo)

Sono così composti:

		(Lire milioni)
	2000	*1999*
Debiti verso agenti per provvigioni e altre spettanze	2.266	2.807
Debiti verso dipendenti per competenze maturate e non liquidate	1.497	1.742
Debiti verso collaboratori	258	699
Altri debiti vari	130	8
Totale	**4.151**	**5.256**

I debiti verso agenti per provvigioni si riferiscono a compensi maturati dagli agenti, che verranno corrisposti nel corso del 2001.

I debiti verso dipendenti si riferiscono per lire 1.465 a ratei di retri-

buzione e relativi contributi da corrispondere per competenze maturate al 31dicembre 2000, e per lire 32 milioni per spettanze diverse.

I debiti verso collaboratori per lire 258 milioni rappresentano i compensi maturati dagli Amministratori ed Organi Sociali nell'esercizio in esame, che saranno liquidati nel corso del 2001.

Debiti verso clienti per volumi da consegnare

Ammontano a lire 34.788 milioni (lire 11.262 milioni nel 1999) con un incremento di lire 23.526 milioni rispetto al precedente esercizio. Tale incremento è da ricondurre al successo ottenuto dalle vendite dell'*Appendice 2000* alla Grande Enciclopedia, di cui, a fine esercizio, risultavano pubblicati cinque volumi su otto previsti dal piano editoriale. I rimanenti tre volumi saranno pubblicati nel corso del 2001.

Ratei e risconti passivi

Risultano essere così composti:

(Lire milioni)

	2000	*1999*
Risconti passivi	5.387	7.661
Ratei passivi	99	73
Totale	**5.486**	**7.734**

I Risconti passivi comprendono:

- *interessi attivi di rateizzazione* per lire 5.362 milioni con un decremento di lire 2.279 milioni rispetto al precedente esercizio. Sono formati per lire 3.072 milioni da interessi netti fatturati nel 2000 e per lire 2.290 milioni da interessi fatturati negli esercizi precedenti. La politica commerciale della vendita con formula "senza interessi" ha ridotto gli importi fatturati e conseguentemente il relativo valore del risconto.

– *sub-affitti attivi* per lire 25 milioni.

I Ratei passivi si riferiscono all'accantonamento operato per competenza degli interessi passivi sui finanziamenti in corso alla data di chiusura dell'esercizio.

Conti d'ordine

I conti evidenziano i rischi, gli impegni e le garanzie prestate e ricevute dalla Società e sono così suddivisi:

(Lire milioni)

Garanzie prestate	*2000*	*1999*
Fidejussioni prestate IVA	13.176	13.176

Rappresentano l'ammontare complessivo delle polizze fidejussorie stipulate con diverse compagnie di assicurazioni a favore dell'Erario per rimborsi accelerati IVA annuali e trimestrali. Nell'esercizio 2000 l'Istituto, rientrando nei requisiti richiesti dall'art. 3 del D. lgs. 442/98, non ha richiesto l'emissione di nuove polizze fidejussorie.

(Lire milioni)

Altri conti d'ordine	*2000*	*1999*
Ifitalia per gestione contratti clienti	155.288	140.659
C/effetti attivi in portafoglio	4	8
Istituto Italiano di Credito Fondiario garanzia ipotecaria	87.500	87.500
Fidejussione ricevuta da Banca Nazionale del Lavoro		418
Ifitalia per gestione crediti Iva	3.438	3.438
Attrezzature in leasing	533	
Totale	**246.763**	**232.023**

Nel corso dell'esercizio è stata ritirata, con l'accordo del fornitore, la garanzia concessa dalla Banca Nazionale del Lavoro a copertura del nostro debito, che sarà estinto nel corso del 2001, il cui saldo residuo pari a lire 209 milioni è compreso nella voce "Debiti verso fornitori".

La voce "Attrezzatture in leasing" si riferisce al contratto stipulato nel corso dell'esercizio per l'acquisizione di attrezzature relative allo stoccaggio e movimentazione dei nostri prodotti nel nuovo magazzino affittato in località Santa Palomba dopo aver rilasciato l'immobile di Pomezia. Il contratto originario è di complessive lire 562 milioni. Nel corso dell'esercizio sono state rimborsate rate per lire 30 milioni. L'intero importo sarà rimborsato in complessive 48 rate mensili.

Analisi delle voci di Conto Economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi, sono esposti, a norma dell'art. 2428, 1° comma del Codice Civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

Le note che seguono si riferiscono alle voci più significative del conto economico che non abbiano già trovato commento nelle note relative alle voci dello Stato Patrimoniale.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'importo di lire 142.784 miliardi è sostanzialmente in linea con il risultato dell'esercizio precedente e risulta composto per lire 134.768 milioni, pari al 94,4% del totale, da fatturato dell'esercizio e per lire 8.016 milioni, pari al 5,6% del totale, da fatturato esercizi precedenti.

Nel corso dell'esercizio è iniziata la commercializzazione della *Appendice Duemila*, opera di aggiornamento alla Grande Enciclopedia, integrata anche da un Album fotografico dei principali eventi del secolo. Le altre Opere in catalogo hanno confermato le previsioni di vendita.

Altri ricavi e proventi

Ammontano a lire 6.499 milioni (lire 7.598 milioni nel 1999) e sono relativi a:

- *Contributi vari in conto esercizio* pari a lire 191 milioni erogati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali di cui lire 160 milioni riguardano il contributo ex legge 123/80, finalizzato alle attività della Biblioteca, e lire 31 milioni riferiti alle pubblicazioni periodiche di elevato valore culturale.

- *Altri ricavi e proventi* pari a lire 6.308 milioni riguardanti:

a) recuperi di spese sostenute per conto di terzi e recuperi vari costituiti principalmente:

  - per lire 4.288,5 milioni da addebito agli Agenti Generali di parte o tutto, a seconda delle fattispecie, del costo sostenuto per il fitto locali agenzie, spese condominiali e relative utenze, spese di spedizione del materiale pubblicitario, recuperi spese per iniziative promozionali, e dello star del credere;

  - per lire 100,3 milioni da recuperi per spese di sollecito e spese legali effettuati nell'ambito delle azioni intraprese

nei confronti dei clienti in ritardo con i pagamenti;

- per lire 498,6 milioni quale contributo alle spese di distribuzione nelle scuole della rivista *Iter* erogato dal Ministero della Pubblica Istruzione;

- per lire 58,8 milioni da recuperi vari.

b) per lire 36 milioni da rimborsi assicurativi;

c) per lire 916 milioni da sopravvenienze attive composte per lire 332 milioni da variazioni contrattuali accordate dall'Istituto su fatturazioni degli esercizi precedenti (sostituzione e variazione di condizioni di vendita), per lire 61 milioni per recupero merce su pratiche con crediti stornati per inesigibilità, per lire 161 milioni da incassi su partite clienti a seguito delle azioni intraprese dagli avvocati negli esercizi precedenti, per lire 362 milioni da altri costi;

d) per lire 410 milioni da proventi vari, che comprendono principalmente lire 80 milioni per diritti di pubblicazione in lingua inglese di *Frontiere della Vita*, lire 95 milioni per convenzioni varie, lire 77 milioni per vendita rivista *Iter*, lire 44 milioni per vendita di spazi pubblicitari sulle nostre riviste e lire 114 milioni per altri ricavi.

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e per merci

I costi in oggetto sono rappresentati sostanzialmente dalle seguenti voci:

(Lire milioni)

	2000	*1999*	*Variazione*
Bibbia di Borso d'Este	17	798	(781)
Materie prime per la produzione	8.369	9.457	(1.088)
	8.386	**10.255**	**(1.869)**
Acquisto di altri materiali di consumo	545	481	64
Acquisto imballaggi	296	227	69
Cancelleria e stampati	119	111	9
Totale	**9.346**	**11.074**	**(1.727)**

La variazione è sostanzialmente riconducibile ai minori acquisti afferenti la produzione.

Costi per prestazioni di servizi

Si tratta di costi così dettagliati:

(Lire milioni)

	2000	*1999*	*Variazione*
Provvigioni agenti ed oneri relativi	34.955	35.189	(234)
Compensi professionali e di diritto d'autore	14.629	16.139	(1.510)
Lavorazioni esterne (per la produzione)	14.328	14.684	(356)
Spedizione e trasporto	4.147	4.414	(267)
Utenze	1.295	1.636	(341)
Manutenzioni e riparazioni	2.023	1.435	588
Supporti alla vendita (al lordo dei recuperi)	8.862	7.952	910
Costi di factoring	2.771	2.704	67
Servizio recupero crediti	140	342	(202)
Emolumenti al Consiglio di Amministrazione	906	752	154
Emolumenti al Collegio Sindacale	71	62	9
Altri costi	4.089	4.064	25
Totale	**88.216**	**89.373**	**(1.157)**

L'analisi di questa voce evidenzia un decremento dei costi soprattutto per compensi professionali e di diritto d'autore. Ciò è da ricondurre all'ulteriore risultato della ottimizzazione del processo redazionale, in relazione agli investimenti produttivi in corso, avviata negli ultimi anni.

Ulteriori economie sono state ottenute relativamente alle utenze per effetto di accordi commerciali che hanno permesso di sfruttare fasce tariffarie più economiche.

Le attività di supporto alla vendita, che hanno permesso il raggiungimento dell'obiettivo di fatturato pari a lire 177 miliardi, hanno avuto un maggior onere economico per circa 910 milioni.

Con l'entrata in vigore del nuovo contratto con la società di factoring che prevede la gestione del credito fino alla fase giudiziale, i costi di servizio recupero crediti sono diminuiti di circa lire 202

milioni in parte confluiti nella voce Compensi professionali ed in parte nei Costi di factoring.

Tra gli "altri costi" si segnalano il servizio di archiviazione elettronica dei documenti dei clienti per lire 204 milioni, il servizio di sorveglianza e pulizia dei locali per lire 697 milioni, i diritti di riproduzione per lire 600 milioni.

Costo per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi sono i seguenti:

(Lire milioni)

	2000	*1999*	*Variazione*
Affitti passivi:			
uffici e spese condominiali	854	1.052	(198)
magazzini	1.135	144	991
agenzie e spese condominiali	1.232	1.212	20
Noleggi vari:			
centralino telefonico	693	423	270
altri	655	659	(4)
Totale	**4.569**	**3.490**	**1.079**

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'opera di razionalizzazione degli spazi occupati: ciò giustifica il minor costo per affitto relativo agli uffici. L'incremento dei fitti per locali magazzino è conseguente alla vendita dell'immobile in Pomezia. Nel corso dell'esercizio è stata rilasciata la porzione di tale magazzino avuta in locazione dagli acquirenti, ed è stato stipulato un nuovo contratto per l'affitto di circa 6.700 metri quadrati in località Santa Palomba.

Costi per il personale

I costi per il personale dipendente si suddividono come segue:

(Lire milioni)

	2000	*1999*	*Variazione*
Salari e stipendi	15.046	15.479	(433)
Oneri sociali	4.696	4.788	(92)
Trattamento di fine rapporto	1.354	1.358	(4)
Altri	753	682	71
Totale	**21.849**	**22.307**	**(458)**

La diminuzione del costo è determinata dalla ulteriore riduzione di organico a seguito della riorganizzazione avviata negli esercizi precedenti e conclusa nel corso dell'anno.

A seguito di tale riorganizzazione il personale in forza al 31.12.2000 risulta così costituito:

Categoria	*2000*	*1999*	*Variazione*
Dirigenti	7	6	1
Quadri	16	15	1
Impiegati	200	203	(3)
Operai	5	7	(2)
Totale	**228**	**231**	**(3)**

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Gli ammortamenti ammontano a complessive lire 1.072 milioni per le immobilizzazioni immateriali ed a lire 2.268 milioni per quelle materiali. Per le aliquote utilizzate e le quote dell'anno accantonate si rimanda integralmente ai prospetti di pag. 43 e 44.

Come già anticipato nel commento alla voce dello Stato Patrimoniale "Immobilizzazioni immateriali", nel corso dell'esercizio è entrato in produzione parte del nuovo sistema informativo gestionale, con la conseguente rilevazione del costo per ammortamento pari a lire 668 milioni.

Nell'esercizio è stata anche rilevata la quota parte del costo sostenuto negli esercizi precedenti per l'adeguamento del software all'anno 2000, pari a lire 228 milioni.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

(Lire milioni)

	2000	*1999*
Sopravvenienze e insussistenze passive	1.587	1.132
Imposte e tasse indirette	588	735
Costi per Iva	148	343
Contributi diversi	38	
Altri costi e oneri minori	241	93
Totale	**2.602**	**2.303**

Le sopravvenienze passive si riferiscono sostanzialmente all'annullamento dei contratti fatturati negli esercizi precedenti per lire 991 milioni per prodotti e lire 80 milioni per interessi di rateizzazione.

Le imposte e tasse indirette si riferiscono principalmente all'Ici per lire 148 milioni, a imposte di bollo per lire 238 milioni e ad imposte comunali per lire 141 milioni. Il decremento, rispetto all'esercizio precedente, è legato ai minori oneri sul magazzino di Pomezia in conseguenza della dismissione.

Proventi e oneri finanziari

Altri proventi finanziari

Sono così composti:

(Lire milioni)

	2000	*1999*
Interessi attivi di rateizzazione	6.196	8.822
Interessi attivi bancari e postali	7	6
Interessi di mora	240	223
Interessi su crediti IVA	276	289
Interessi attivi diversi	11	9
Totale	**6.730**	**9.349**

La diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, di lire 2.619 milioni è quasi interamente riconducibile ai minori interessi di rateizzazione rilevati per competenza sulle dilazioni di pagamento concesse ai clienti. Negli ultimi esercizi, infatti, le politiche commerciali sono sempre più orientate a concedere dilazioni con la formula "senza interessi".

Interessi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono così analizzabili:

(Lire milioni)

	2000	*1999*
Su mutui	1.562	2.026
Su debiti verso altri finanziatori		
Su debiti verso banche per c/c ordinari	2.820	2.708
Su debiti verso banche per c/finanziamento	2.519	1.860
Su debiti verso società di factoring	5.498	4.844
Altre spese e commissioni bancarie	100	68
Altro	3	3
Totale	**12.502**	**11.509**

L'incremento di lire 993 milioni rispetto all'esercizio precedente è assolutamente in linea sia con l'indebitamento che con l'aumento dei tassi di interesse registrato dal mercato nel corso dell'anno in esame. Gli sforzi compiuti nell'esercizio precedente finalizzati ad una migliore ripartizione temporale dell'esposizione finanziaria, giustificano gli spostamenti da una voce all'altra della posta in esame.

Imposte e tasse dell'esercizio

Come già evidenziato nel commento alla posta "Altri crediti" dello Stato Patrimoniale, la voce in commento accoglie le imposte correnti, le imposte anticipate originatesi nell'esercizio chiuso al 31.12.2000 e l'utilizzo dei crediti per imposte prepagate rilevate nel precedente esercizio. In particolare l'importo di lire 3.612 milioni è così formato:

IRPEG	imposta dovuta nell'esercizio	1.138
	imposta anticipata nell'esercizio che sarà recuperata nei successivi	(1.512)
	utilizzo del credito per imposte anticipate in esercizi precedenti	1.840
	adeguamento per differenza aliquota su prepagate 1999	32
IRAP	imposta dovuta nell'esercizio	1.480
	imposta anticipata nell'esercizio che sarà recuperata nei successivi	(170)
	utilizzo del credito per imposte anticipate in esercizi precedenti	200
	Totale imposte di competenza dell'esercizio	3.008

Il carico fiscale risente dell'applicazione, nel corso dell'esercizio ed in quello precedente, del principio contabile n. 25 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri in tema di fiscalità differita.



Particolare degli affreschi della Sala Igea

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31.12.2000

" Signori Azionisti,
il bilancio chiuso al 31 dicembre 2000, che il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone per l'esame, chiude con un utile di L. 1.003.558.611 e si riassume nei seguenti dati:

ATTIVO	
Immobilizzazioni immateriali	13.257.523.928
Immobilizzazioni materiali (di cui terreni e fabbricati strumentali L. 17.264.491.509)	20.548.998.309
Immobilizzazioni finanziarie	1.741.695.493
Attivo Circolante	322.967.346.054
Ratei e Risconti attivi	9.509.409.194
TOTALE ATTIVO	**368.024.972.978**
PASSIVO	
Capitale sociale e riserve	77.578.324.666
Utile dell'esercizio	1.003.558.611
Patrimonio netto	78.581.883.277
Fondo per rischi ed oneri	5.571.617.919
Trattamento di fine rapporto	8.421.573.430
Debiti	269.963.850.070
Ratei e risconti passivi	5.486.048.282
TOTALE PASSIVO	**368.024.972.978**
I conti d'ordine ammontano a	259.938.209.375

Il Conto Economico presenta le seguenti risultanze:

Valore della produzione	142.790.727.582
Costi della produzione	(-133.006.149.749)
Differenza tra valore e costi della produzione	9.784.577.833
Totale proventi e oneri finanziari	(-5.772.546.990)
Imposte sui redditi dell'esercizio	(-3.008.472.232)
Utile dell'Esercizio	**1.003.558.611**

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rile-

viamo che detto bilancio, che viene sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità e che, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa.

In merito ai principi contabili adottati osserviamo che sono conformi a quelli dell'esercizio precedente. In particolare per quanto attiene il principio contabile n° 25 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, già adottato nell'esercizio precedente, gli effetti economici di tale rilevazione hanno comportato un maggior onere d'imposta di lire 389.798.683, dato dalla differenza tra l'utilizzo del credito di imposta per lire 2.040.716.550 rilevato nello scorso esercizio e lire 1.682.520.570 per ulteriori imposte anticipate nel corso dell'esercizio di competenza di futuri esercizi. Inoltre è stato rettificato per lire 31.602.703 il credito in questione per effetto del cambio di aliquota IRPEG relativa agli esercizi in cui si presume verrà recuperato.

In relazione ai criteri di valutazione del patrimonio sociale, seguiti dagli Amministratori, osserviamo quanto segue:

- Le *immobilizzazioni materiali* sono state iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori, incrementato delle spese di straordinaria manutenzione e delle rivalutazioni effettuate nel tempo in virtù di leggi speciali, al netto degli ammortamenti accumulati. Non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni.

- Le *immobilizzazioni immateriali* sono state iscritte al costo di acquisizione con il consenso del Collegio Sindacale. In tale voce figurano gli ulteriori costi per la implementazione della Banca Dati Testi e Immagini e quelli sostenuti per lo sviluppo del Nuovo Sistema Informativo.

- La partecipazione in "Treccani Web s.p.a.", costituita nel corso

dell'esercizio, trattandosi di immobilizzazione finanziaria, è stata valutata al costo di costituzione che rappresenta l'intero capitale sociale e non risulta rettificato per perdite durevoli di valore.

- Gli *ammortamenti* delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati calcolati in base ai piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni; nella maggior parte dei casi l'aliquota coincide con il coefficiente previsto dalla vigente normativa fiscale.

- Le *rimanenze di magazzino* sono state valutate al minore fra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di mercato o di presunto realizzo. Per le Opere in corso di realizzazione, i cui costi di produzione risultano essere superiori al valore del presunto realizzo, la valutazione, in ottemperanza all'art. 2426 9° comma del Codice Civile, è stata effettuata a tale minor valore. Per quanto attiene il fondo svalutazione Opere, questo è stato incrementato di lire 2.335.628.457, per tenere conto delle eventuali ulteriori perdite stimate sulle opere in corso di realizzazione al 31.12.2000 e utilizzato per lire 4.651.899.324 riguardanti la produzione e spedizione dei volumi delle opere in questione. Il fondo residuo ammontante a lire 4.971.393.914 risulta comunque congruo a coprire i costi sostenuti e di completamento di tali opere. Per i prodotti finiti, la determinazione del costo è stata fatta come per gli esercizi precedenti con il metodo Fifo per le Grandi Opere e con il metodo Lifo per le Opere Minori.

- Per quanto riguarda i semilavorati e prodotti finiti la Società ha effettuato nel corso dell'esercizio un ulteriore accantonamento di lire 1.500.000.000 per tenere conto in misura prudenziale dei probabili rischi di obsolescenza. Pertanto tale fondo al 31.12.2000 risulta essere di lire 3.106.786.612.

- I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo, tenuto

conto dell'apposito fondo rischi su crediti di lire 6.659.847.693 pari al 3,69% dei crediti totali iscritti in bilancio. Allo stato attuale tale svalutazione si può ritenere congrua, considerato anche che nel corso del 2000 la Società ha proceduto allo storno di partite del contenzioso per le quali era definitivamente tramontata ogni possibilità di recupero per un importo pari a lire 1.770.987.250. Per la copertura di tale importo sono stati utilizzati interamente sia il fondo art. 71 del DPR 917/86 per lire 98.108.406, che il fondo tassato per lire 1.672.878.844, per altro reintegrati con un accantonamento dell'esercizio di lire 1.835.527.539.

- Il *fondo indennità suppletiva di clientela* risulta incrementato di lire 1.022.456.458 per la parte maturata nell'esercizio e utilizzato per lire 73.557.258 per indennità di clientela liquidata nell'esercizio.

- Il *fondo trattamento di fine rapporto* (TFR) è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dipendente.

- I *ratei e risconti* sono stati calcolati in base al principio della competenza economica e temporale.

La Nota Integrativa contiene quanto prescritto dall'art. 2427 del Codice Civile .

Per quanto attiene l'andamento sulla gestione il Collegio rimanda a quanto riportato nella relazione del Consiglio.

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ha effettuato i prescritti controlli periodici constatando la regolare tenuta della contabilità e dei libri sociali, nonché ha adempiuto alle altre incombenze di cui all'art. 2403 del Codice Civile.

Tenuto conto di tutto quanto precede, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio della Società al 31 dicembre 2000, così come predisposto dagli Amministratori e ci uniamo alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile d'esercizio".

Roma, 3 aprile 2001

firmato il Collegio Sindacale

Relazione della Società di revisione

Agli Azionisti dell'Istituto della Enciclopedia Italiana
fondata da Giovanni Treccani S.p.A.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Istituto della Enciclopedia italiana S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2000.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Società.

È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 17 aprile 2000.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana S.p.A. al 31 dicembre 2000, nel suo com-

plesso, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.
f.to Andrea Ruggeri
Socio
Roma, 6 aprile 2001

Stato Patrimoniale e Conto Economico



STATO PATRIMONIALE: ATTIVO	31 dicembre 2000		31 dicembre 1999	
(B) Immobilizzazioni				
I. Immobilizzazioni immateriali				
3. Diritti di utilizzazione programmi software				
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	53.576.000		83.528.000	
6. Immobilizzazioni in corso ed acconti	0		0	
7. Altre	13.203.947.928		11.180.023.939	
Totale		**13.257.523.928**		**11.263.551.939**
II. Immobilizzazioni materiali				
1. Terreni e fabbricati	17.264.491.509		17.177.314.338	
2. Impianti e macchinario	671.687.867		901.783.942	
3. Attrezzature industriali e commerciali	450.294.269		370.562.793	
4. Altri beni	2.162.524.664		1.259.821.692	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	
Totale		**20.548.998.309**		**19.709.482.765**
III. Immobilizzazioni finanziarie				
1. Partecipazioni in:				
(a) Imprese controllate				
Esigibili oltre l'esercizio successivo		**193.627.000**		
2. Crediti:				
(d) Verso altri:				
Esigibili entro l'esercizio successivo	0		209.500.000	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	587.505.225		473.559.725	
(e) Verso l'Erario				
Esigibili oltre l'esercizio successivo	960.563.268		1.024.527.418	
Totale		**1.548.068.493**		**1.707.587.143**
Totale immobilizzazioni (B)		**35.548.217.730**		**32.680.621.847**
(C) Attivo circolante				
I. Rimanenze				
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.095.107.097		4.320.930.811	
2. Opere in corso di produzione:				
(a) Diritti d'autore	37.624.193.884		37.926.419.159	
(b) Costi redazionali	44.165.652.982		43.660.343.968	
(c) Semilavorati cartacei	17.410.936.923		17.163.460.964	
4. Prodotti finiti e merci	26.655.345.437		33.598.600.600	
Totale		**129.951.236.323**		**136.669.755.502**
II. Crediti				
1. Verso clienti:				
Esigibili entro l'esercizio successivo	122.557.244.876		105.179.055.417	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	51.505.503.061	174.062.747.937	48.506.099.207	153.685.154.624
5. Verso altri:				
Esigibili entro l'esercizio successivo	14.767.109.152		11.784.895.648	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.497.028.742	18.264.137.894	2.413.061.142	14.197.956.790
Totale		**192.326.885.831**		**167.883.111.414**
III. Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e postali	632.771.700		409.188.794	
3. Danaro e valori in cassa	56.452.200		346.518.365	
Totale		**689.223.900**		**755.707.159**
Totale attivo circolante (C)		**322.967.346.054**		**305.308.574.075**
(D) Ratei e risconti:				
Altri ratei e risconti	9.509.409.194		3.263.881.057	
Totale ratei e risconti (D)		**9.509.409.194**		**3.263.881.057**
Totale attivo (A+B+C+D)		**368.024.972.978**		**341.253.076.979**

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO	31 dicembre 2000		31 dicembre 1999	
(A) Patrimonio netto				
I. Capitale		60.000.000.000		60.000.000.000
II. Riserve da sovrapprezzo delle azioni		0		0
III. Riserve da rivalutazione		2.254.902.720		2.254.902.720
IV. Riserva legale		2.225.886.794		1.655.258.141
VI. Riserva straordinaria		13.097.535.152		7.961.877.273
IX. Utile (perdita) dell'esercizio		1.003.558.611		5.706.286.532
Totale patrimonio netto (A)		**78.581.883.277**		**77.578.324.666**
(B) Fondi per rischi e oneri				
3. Altri	5.571.617.919		4.622.718.719	
Totale fondi per rischi e oneri (B)		**5.571.617.919**		**4.622.718.719**
(C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		**8.421.573.430**		**8.010.477.488**
(D) Debiti				
3. Debiti verso banche:				
Esigibili entro l'esercizio successivo	73.275.140.180		58.942.629.092	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	34.562.286.638	107.837.426.818	61.806.758.329	120.749.387.421
4. Debiti verso altri finanziatori:				
Esigibili entro l'esercizio successivo		95.725.685.256		86.933.154.139
6. Debiti verso fornitori:				
Esigibili entro l'esercizio successivo		24.814.184.572		17.899.922.209
11. Debiti tributari:				
Esigibili entro l'esercizio successivo		1.508.336.940		
12. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:				
Esigibili entro l'esercizio successivo		1.011.618.844		1.111.994.428
13. Altri debiti:				
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.150.337.921		5.255.546.583	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	128.442.383	4.278.780.304	95.511.611	5.351.058.194
14. Debiti verso clienti per volumi da consegnare:				
Esigibili entro l'esercizio successivo	32.776.030.574		8.805.827.302	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.011.786.762	34.787.817.336	2.456.355.043	11.262.182.345
Totale debiti (D)		**269.963.850.070**		**243.307.698.736**
(E) Ratei e risconti				
Altri ratei e risconti	5.486.048.282		7.733.857.370	
Totale ratei e risconti (E)		**5.486.048.282**		**7.733.857.370**
Totale passivo (A+B+C+D+E)		**368.024.972.978**		**341.253.076.979**
Conti d'ordine:				
Fidejussioni prestate	13.175.672.491		13.175.672.491	
Altri conti d'ordine	246.762.536.884		232.023.236.088	
Totale conti d'ordine		**259.938.209.375**		**245.198.908.579**

CONTO ECONOMICO			31 dicembre 2000		31 dicembre 1999	
(A)		**Valore della produzione**				
1.		Ricavi delle vendite e delle prestazioni		142.783.612.282		142.768.340.133
2.		Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		(6.492.695.465)		(4.326.518.779)
5.		*Altri ricavi e proventi:*				
		Contributo Ministero Beni Culturali legge 123/80	159.997.500		175.435.000	
		Altri contributi	31.501.000		6.739.930	
		Altri ricavi e proventi	6.308.312.265	6.499.810.765	7.416.426.941	7.598.601.871
		Totale valore della Produzione (A)		**142.790.727.582**		**146.040.423.225**
(B)		**Costi della produzione**				
6.		Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		9.346.270.541		11.073.562.564
7.		Per servizi		88.216.008.193		89.373.811.538
8.		Per godimento di beni di terzi		4.568.469.847		3.489.967.457
9.		*Per il personale:*				
	(a)	Salari e stipendi	15.045.742.308		15.479.611.402	
	(b)	Oneri sociali	4.696.249.712		4.788.161.533	
	(c)	Trattamento di fine rapporto	1.353.729.708		1.357.776.100	
	(e)	Altri costi	752.796.734	21.848.518.462	682.424.993	22.307.974.028
10.		*Ammortamenti e svalutazioni:*				
	(a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.072.122.135		394.611.712	
	(b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.268.292.500		2.172.582.361	
	(c)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.835.527.539	5.175.942.174	3.409.612.844	5.976.806.917
11.		Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		225.823.714		589.382.735
12.		Accantonamento per rischi		0		500.000.000
13.		Altri accantonamenti		1.022.456.458		722.543.270
14.		Oneri diversi di gestione		2.602.660.360		2.303.334.790
		Totale costi della produzione (B)		**133.006.149.749**		**136.337.383.299**
		Differenza tra valori e costi della produzione (A - B)		**9.784.577.833**		**9.703.039.926**
(C)		**Proventi e oneri finanziari**				
16.		*Altri proventi finanziari:*				
	(d)	Da altri		6.729.627.572		9.348.568.055
17.		*Interessi e altri oneri finanziari:*				
		Verso altri		(12.502.174.562)		(11.509.186.496)
		Totale proventi e oneri finanziari (16+17)		**(5.772.546.990)**		**(2.160.618.441)**
(E)		**Proventi e oneri straordinari**				
20.		*Proventi:*				
		Altri proventi				3.136.397.333
21.		*Oneri:*				
		Altri oneri				(3.880.516.567)
		Totale delle partite straordinarie (20-21)				**(744.119.234)**
		Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-E)		**4.012.030.843**		**6.798.302.251**
22.		Imposte su reddito dell'esercizio				
	(a)	Imposte correnti	(2.618.673.549)		(2.160.073.967)	
	(b)	Imposte differite	(389.798.683)	(3.008.472.232)	1.068.058.248	(1.092.015.719)
23.		**Risultato dell'esercizio**				
26.		**Utile (perdita) dell'esercizio**		**1.003.558.611**		**5.706.286.532**